

# Lo Sguardo

Carapelle | Ortona | Orta Nova | Stornara | Stornarella



Periodico pubblicato a cura dell'UNITRE dei 5 Reali siti



Riapertura chiesa e dedizione altare



Gran galà per lo scambio del martelletto per il nuovo Presidente del Rotary Club di Cerignola



L'agricola Ladognana S.r.l.



Chiusura dell'anno accademico 2022/2023 dell'Unitre



Festa patronale in onore di Sant'Antonio da Padova

**OFFICINA MARTINELLI VITO**  
CENTRO REVISIONI VEICOLI FINO A 35 QT



**REVISIONE MOTO PNEUMATICI**  
**PROGRAMMAZIONE CENTRALINE**  
**DIAGNOSI COMPUTERIZZATE**

Via M. Di Pergola (zona Pip)  
71045 Orta Nova (Fg) - Tel./Fax 0885.782839  
E-mail: mv.centrorevisione@libero.it  
www.officinamartinellivito.it



Via G. Amendola s.n.c. zona PIP - Orta Nova  
Ivan: 327 0131981 • Carmine: 338 12599838  
ntidraulica@gmail.com

**VENDITA CON CONSEGNA**  
**BOMBOLE GAS - GPL**

**AUTONOLEGGIO**

Spinelli Giuseppe Franco

- ✦ Noleggio per qualsiasi destinazione
- ✦ Gite scolastiche e aziendali
- ✦ Porti ed Aeroporti
- ✦ Trasporto disabili
- ✦ Turismo

Via Campania, 8  
71045 ORTA NOVA (FG)



cell. 339 88 44 377



**GPL - BAR**  
**TABACCHI 24/24**  
S.P. 81 CARAPELLE-ORTA NOVA  
TEL. 0885 795127

**COLTELLERIA**

**Affilatura LAME & PUNTE**

di Francesco TORRACO

Via S. D'Acquisto, 22  
Tel. 339.5940689  
71045 ORTANOVA (FG)  
e.mail: affilatutto67@gmail.com

rivenditore  
autorizzato



Italia-Puglia Orta Nova, 71045 (Fg)  
Orta Nova-Stornara Km 2

info@tenutapostadellacasa.it  
mob. +39 3204842870



**4 Riapertura Chiesa e dedizione altare**  
di Don Donato Allegretti

**5 XV Edizione del Premio Cavaliere - 2024**  
di Rina Di Giorgio Cavaliere

**6 Cultura e umanità, essere per divenire, vietato vietare**  
di Rina Di Giorgio Cavaliere

**7 Un ortese, Alberto Artuso, ...**  
di Massimo Agostino Spinelli e Annino Di Pietro

**8 Il battistero della chiesa madre di Orta Nova...**  
a cura del teologo Dott. Sebastiano Di Pasquale

**8 La scuola media in scena**  
della prof.ssa Antonietta Russo

**9 40 anni di servizio per il popolo...**  
di Massimo Agostino Spinelli

**10 Senza... paura**  
a cura di "Non solo Social APS"

**10 Pensieri e ricerche**  
a cura di Annino Di Pietro

**11 Chiuso brillantemente l'anno accademico...**  
di Annino Di Pietro

**11 Stornarella: pregi e difetti**  
riflessioni di Savino Luce

**12 Notizie dal mondo del lavoro**  
di Daniele Zicca

**14 Promettente fotografa dei 5 reali siti...**  
di Massimo Agostino Spinelli

**15 Notizie dai Reali Siti**  
di Nicola Di Stasio

**16 Una classe solidale: "la scatola generosa"**  
di Massimo Agostino Spinelli e Maria Vece

**16 Team Mauriello...**  
di Massimo Agostino Spinelli

**17 Il culto alla Madonna del Carmelo in Orta Nova**  
del dottor Sebastiano Di Pasquale, teologo

**17 Dialetto Ortese**  
di Massimo Agostino Spinelli

**18 Straordinario successo per il coro dei 5 Reali Siti...**  
di Massimo Agostino Spinelli

**19 Gran galà per lo scambio del martelletto...**  
di Annino Di Pietro

**20 La festa patronale Sant'Antonio di Padova ...**  
dalla Redazione

**21 L'angolo di Calliope**  
a cura della Redazione

**22 I bamboccioni e i tempi di oggi**  
di Salvatore Cuccia

**22 È morto don Paolo Agostinacchio**  
di Massimo Agostino Spinelli

**23 White Party 2024**  
a cura di L'Agricola Ladogana S.r.l.

**24 La fine di un sogno?  
Il pensiero del sociologo Filazzino**  
di Salvatore Cuccia

**25 Le eccellenze femminili stornaresi premiate  
nella Giornata Internazionale della Donna**  
di Salvatore Cuccia

# Riapertura Chiesa e dedicazione altare

## 24 giugno 2024

di Don Donato Allegretti

Erano 14 mesi che si attendeva per vedere questo giorno. Il giorno in cui abbiamo potuto restituire al nostro amato paese e alla comunità cittadina la nostra Chiesa Matrice, centro propulsore della preghiera e di ogni iniziativa comunitaria. Il 24 giugno, solennità di san Giovanni Battista in una Chiesa giubilante e gremita di fedeli il nostro Vescovo, Mons. Fabio Ciollaro ha consacrato il nuovo altare e riaperto al culto la nostra Chiesa Madre.

Portare a termine i lavori non è stata una passeggiata. Non c'è voluto solo quest'ultimo anno per realizzarla ma tutto un tempo di preparazione, di progettazione e di ideazione. E di questo ringraziamo gli ingegneri Di Tonno Antonio, Gaetano Festa, Massa Michele e altri che hanno collaborato con loro, che con grande impegno e nottate perse hanno progettato il restauro della nostra Chiesa, tra mille documenti e relazioni da consegnare nei tempi, disegni, preventivi, schede tecniche.

Quando si sono cominciati i lavori, l'anno scorso, sembrava lunghissimo attenderne la fine. Tanti ogni volta che

passavano davanti alla Chiesa chiedevano: "quando finirà? Quando si aprirà? Quanto altro tempo ci vuole?"

E invece, un anno è volato presto. L'impresa che ha realizzato i lavori di Festa Pinuccio insieme a suo figlio Gaetano hanno fatto del loro meglio perché potessero finire il più presto possibile. Le persone che hanno lavorato con l'impresa e con noi sono state tante: pittori, marmisti, muratori, tecnici delle luci e del suono, idraulici, falegnami, intonachisti: un vero e proprio esercito che si è dovuto concertare con non poche difficoltà ma che ringraziamo di vero cuore per aver lavorato alacremenente.

Le opere artistiche sono state realizzate dal Progetto Arte Poli di Verona. Sono grandi professionisti della progettazione e soprattutto delle aree liturgiche. Al centro una grande vela squarciata. Siamo noi questa vela squarciata che nonostante i nostri strappi ci lasciamo riempire dal vento dello Spirito. Noi continuiamo ad issare la nostra vela, e guidati dall'albero maestro che è la Croce e l'Eucaristia, il buon Dio non farà manca-



re il vento del suo Spirito per sospingerci nella speranza dove Lui vuole condurci. Nel lato Battistero una cascata di acqua simboleggia il battesimo nel quale veniamo immersi per divenire figli di Dio. Un'acqua, però, capace di illuminare tutta l'esistenza e immergere il mondo e le creature nell'amore di Dio. Il ta-

LoSguardo

sui 5 Reali siti

(Carapelle • Ortona • Orta Nova • Stornara • Stornarella)

PERIODICO DI INFORMAZIONE  
Anno XXII • n. 2

Registrazione del Tribunale di Foggia n. 9 del 8.5.03  
Iscrizione ROC Autorità per le garanzie  
nelle Comunicazioni n. 14783 del 17.12.2003

Editore

**L'Ortese APS – Ente del Terzo Settore**

Presidente

Rag. **Annito Di Pietro**  
cell. 338 45 79 531 • annitodipietro@libero.it

Direttore Responsabile

Avv. **Gerardo Antonio Cavaliere**  
cell. 348 72 88 489 • lortese@virgilio.it

Capo Redattore

Rag. **Antonio Mauriello**  
cell. 389 13 27 713

Coordinatore di redazione

Prof.ssa **Doriana Di Pietro**

Amministrazione - Direzione - Redazione

Orta Nova - Via Trieste, 1

Tel. 0885.784754

C.F. 90019250712

e-mail: lortese@virgilio.it

c/c p. n. 001025487479 "L'Ortese"

Codice IBAN IT75Q0760115700001025487479

email: redazione@losguardo2@virgilio.it

Redazione:

**Alfonso Palomba • Doriana Di Pietro • Ripalta Guerrieri**  
**Antonio Mauriello • Luigi Battaglini • Lucia Lopriore**  
**Daniela Iannuzzi • Salvatore Cuccia • Annito Di Pietro**  
**Federica De Finis • Franco Luce • Don Donato Allegretti**  
**Nicola Di Stasio • Daniele Zicca • Valeria Pagone • Maria Vece**  
**Rina Di Giorgio Cavaliere • Massimo Agostino Spinelli**

Caporedattore pubblicitario

**Massimo Agostino Spinelli**

Fotografo

Prof. **Antonio Stafano**

Diffusione e Propaganda

**Franco Russo • Luigi Franza**

La collaborazione è aperta a tutti, ma in nessun caso instaura un rapporto di lavoro ed è sempre da intendersi a titolo di volontariato. I lavori pubblicati riflettono il pensiero dei singoli autori, i quali se ne assumono la responsabilità di fronte alle leggi. Il giornale viene diffuso gratuitamente. Attività editoriale di natura non commerciale ai sensi previsti dall'art. 4 del D.P.R. 16.10.1972 n. 633 e successive modificazioni. Le spese di stampa e postali sono coperte dalla solidarietà dei lettori. Accrediti su c/c postale n. 4802949 intestato a Associazione di Volontariato "L'Ortese" - 71045 Orta Nova (FG).

LoSguardo

|                            |   |        |
|----------------------------|---|--------|
| Contribuenti Simpatizzanti | € | 50,00  |
| Contribuenti Sostenitori   | € | 100,00 |
| Contribuenti Benemeriti    | € | 150,00 |

### Contribuzione al giornale

in omaggio copia del giornale.  
Il Contribuente Benemerito inoltre riceverà una tessera speciale e il diploma di benemerenza.

### Contributi pervenuti:

Rosario Simone € 25,00

### Socio benemerito:

**Antonio Colucci**

Via Trieste, 1 - 71045 ORTA NOVA (FG)  
L'Ortese C.C.P.: 1025487479

Stampa:



Sede Via Valle, 89/91  
83035 Grottole (AV)  
Telefono 0825.426151  
web www.delta3edizioni.com  
email info@delta3edizioni.com

Chiuso in Tipografia 15/7/2024

bernacolo, invece, rappresenta una colonna di fuoco. Nel libro dell'Esodo si racconta che dopo che il popolo eletto uscì dalla terra d'Egitto, Dio lo guidava di notte con una colonna di fuoco (cf Es 13, 21). È il Signore che ancora continua a guidarci e ad indicarci la via e ad essere sempre presente con noi con il sacramento dell'Eucarestia (vero fuoco e rovente ardente) per sostenerci e illuminare il nostro cammino sempre incerto. Ringrazio di cuore tutti quelli che ci hanno sostenuto, che hanno contribuito, e che a vario titolo hanno offer-

to la loro vicinanza, solidarietà, generosità perché la chiesa restaurata potesse essere di tutti e appartenere a tutti, perché tutti potessero dire: "anch'io ci sono in quest'opera perché ho dato del mio".

Ma ringraziamo anche la Santissima Trinità, il Padre il Figlio e lo Spirito Santo e la Santissima Vergine Maria da noi venerata col titolo di "Addolorata", il nostro santo Patrono Antonio, di cui abbiamo da poco celebrato la Festa, perché come recita il salmo 126 "Se il Signore non costruisce la casa invano si

affaticano i costruttori" Grazie Signore perché questa nostra casa, oggi con il nostro impegno, Tu hai permesso che potesse essere portata a termine. Signore non per presunzione ti abbiamo realizzato questa casa, perché sappiamo bene che sei Tu che vuoi edificare per noi una casa, ma noi oggi facciamo proposito di arredare questa casa, questa Chiesa con il dono della fraternità, perché questo si aspetta il Signore da tutti noi. Che il Signore ci conceda di vivere da fratelli e sorelle che si accolgono e si aiutano tra di loro.

# XV Edizione del Premio Cavaliere - 2024

di Rina Di Giorgio Cavaliere

Giovedì 23 maggio 2024, presso il Cinema-Teatro comunale di Sant'Agata di P. (FG), gremito di un folto pubblico, tra cui alunni, docenti, si è svolta la manifestazione rievocativa del "Premio Stefano Cavaliere", evento promosso dalla famiglia Cavaliere, dal Comune di Sant'Agata di Puglia e dalla locale Pro Loco "P. Donofrio". Presentatore e moderatore della manifestazione è stato il Presidente della Pro Loco santagatese Gerardo Lionetti. Ha ricordato che

ogni anno il concorso presenta un tema d'attualità, che quest'anno ha riguardato: il femminicidio e le altre forme di violenza sulle donne.

Nel rituale saluto delle autorità, il Sindaco Pietro Bove ha ribadito che il Premio, divenuto una stabile tradizione nella sua quindicesima edizione, per il secondo anno è stato celebrato il 23 maggio, giornata nazionale della legalità. Ha evidenziato, inoltre, l'importanza del Premio per un piccolo comune come Sant'Agata, che lo ha fatto proprio con una delibera consiliare apposita. Si è soffermato sul profilo politico dell'on. Cavaliere, che nella sua lunga attività di parlamentare ha avanzato istanze di carattere generale e per singoli cittadini.

La Dirigente scolastica dell'Istituto "Martin Luther King" di Accadia e dell'I.P.S.I.A di Santagata di P. che ha partecipato all'evento, prof.ssa Roberta Saccinto ha ricordato agli studenti presenti la necessità di essere se stessi con i propri ideali, privilegiando un comportamento onesto, rigoroso e ambizioso. La prof.ssa Rina Di Giorgio Cavaliere ha dato i saluti dell'Unitre dei Comuni dei 5 Reali Siti, in qualità di Presidente emerita, atteso che l'attuale Presidente Annito Di Pietro era impossibilitato a partecipare. Ha ribadito l'importanza della memoria per affrontare con sapienza le sfide del futuro, sottolineando che l'on. Stefano Cavaliere ha rappresentato a livello nazionale la nostra terra.

Di seguito il Presidente della Pro Loco ha invitato gli oratori presenti a relazionare sugli argomenti concernenti il tema dell'anno. Ha, quindi, preso la parola la d.ssa Barbara Rosaria Patetta, Presidente dell'Associazione "Il Filo di Arianna", che s'interessa proprio delle problematiche relative alle violenze di cui sono vittime le donne. Si è rivolta in particolare agli studenti, suggerendo di attivare il numero telefonico 1522, per segnalare eventuali situazioni di pericolo e di non praticare l'omertà. Il suo intervento è stato alquanto vivace e ha coinvolto molto gli studenti.

L'avv. Gerardo Antonio Cavaliere, tutor della famiglia Cavaliere, ha delineato i tratti fondamentali del profilo biografico e umano del parlamentare con particolare riferimento ai valori che lo distinguevano: Patria e solidarietà sociale. L'avv. Gianluca Guastamacchio ha relazionato in merito agli elaborati svolti dagli alunni, riconoscendo il lodevole impegno profuso con risultati interessanti nell'affrontare il delicato tema del "femminicidio".

La parte finale della manifestazione è stata dedicata alla premiazione degli studenti meritevoli, coordinati dal prof. Giuseppe Maruotti nelle varie fasi didattiche dello svolgimento del tema proposto. I migliori sono risultati: Emanuele Soldo e Filippo Morra al terzo posto ex aequo, Alessia Gesualdo e Nicola Rampino al secondo ex aequo e Angela Saracino al primo.



# Cultura e umanità, essere per divenire, vietato vietare

di Rina Di Giorgio Cavaliere

È stata una gran bella esperienza partecipare al tradizionale incontro annuale delle Unitre di Puglia, promosso dalla sede Unione dei Comuni dei 5 Reali Siti presso l'Oasi Betania nel territorio di Lucera, domenica 7 aprile 2024. L'impegno per il sociale e la cultura del volontariato nel corso di questi lunghi anni (esattamente quattordici) hanno accompagnato dirigenti e studenti, spinti dalla curiosità e dalla passione con proposte utili e operative. Una università aperta a tutti e da tanti apprezzata e seguita a livello nazionale e internazionale, che ha risentito durante la pandemia da Covid, come ha evidenziato il vice presidente nazionale Pietro Maggiore nel suo intervento successivo ai saluti istituzionali del presidente della sede Annito Di Pietro, un rallentamento fisiologico allo stesso modo delle altre associazioni di volontariato. Si sono rivelati propositivi anche i contributi comunicati da Nunzio Paolicelli (presidente Unitre – Cerignola), Rosa Ricciotti (presidente Unitre – Sannicandro) e Giuseppe Lembo (presidente Unitre – Lucera).

La sede nazionale di Torino è nata negli anni settanta del secolo scorso e adesso, che abbiamo superato il ventennio del terzo millennio, è opportuno fare qualche previsione per il futuro con la speranza di essere come allora buoni profeti, persone efficienti e volenterose. Parlo di esperienze di vita e radici nella memoria dei tempi in cui con sacrifici e sogni si sono messe le basi per la vita di oggi, superando anche i disastri della seconda guerra mondiale, purtroppo riproposta vicino a noi.

Salvare il mondo, perché oggi e come. La terra è l'unico posto che conosciamo nell'universo che possa sostenere la vita umana. L'uomo, con le sue attività, la sta rendendo progressivamente meno adatta alla vita. Le guerre in corso, le calamità naturali, le epidemie e le disuguaglianze sociali la stanno devastando: un quarto della popolazione mondiale consuma i due terzi delle risorse terrestri, mentre la metà si limita a lottare per la sopravvivenza. La capacità del nostro pianeta di sostenere gli esseri umani è ridotta in modo irreversibile, proprio quando l'aumento della popolazione e dei consumi preme in misura crescente. Per so-

pravvivere e prosperare l'uomo deve dare prova del suo ingegno nel trattare l'ambiente e deve anche essere saggio nel comportamento; la specie umana, infatti, è oggi a una svolta. Su tale linea guida si è sviluppata la relazione della prof.ssa Rina Di Giorgio Cavaliere.

In una società complicata coesistono molteplici sistemi, categorie sociali che si sovrappongono, s'intersecano e la cui esistenza influenza, a volte in modo inconsapevole, la percezione che l'individuo ha degli avvenimenti. L'entrata e l'uscita dai numerosi gruppi in cui l'individuo è inserito sono molto più rapide e frequenti che in passato; contemporaneamente cresce la quantità di informazioni di cui ogni soggetto è emittente e ricevente. Il ritmo veloce dei cambiamenti, la pluralità delle appartenenze, il sovraccarico di informazioni rendono inadeguati i riferimenti tradizionali su cui si fondava l'identità dell'individuo (chiesa, partito, classe, lavoro). Di conseguenza aumenta la necessità di una chiara definizione personale, si sente il bisogno di ridefinire con certezza la risposta al "chi sono io?" I valori che i giovani percepiscono appena sono il patrimonio che dobbiamo mettere a loro disposizione, per renderli partecipi di quella rivoluzione che è nella naturale, costante rigenerazione dell'umanità. Occorrono pertanto delle mappe per districarsi nella selva dei rapporti e delle interazioni quotidiane, per chiarire ciò che è lecito e ciò che non lo è, per distinguere tra ordine e disordine. Un ruolo importante è svolto dall'educazione "di base" prima e, successivamente, dalle agenzie educative come l'Unitre.

La formula vincente dell'Unitre è sempre: cultura e umanità, essere per divenire, vietato vietare. Prima di avere lo statuto nazionale abbiamo uno statuto morale che permea lo stile di vita e ne arricchisce l'umanità. In tale contesto è importante l'amicizia, un valore assoluto molto spesso trascurato e messo in disparte nell'evolversi delle situazioni ove l'individualità dei singoli prevale su ogni sentimento anche su quelli che più da vicino coinvolgono la collettività. Nell'antichità l'amicizia occupava un ruolo primario; la letteratura classica comprende numerosi esempi di solidarietà



sullo sfondo dei quali il concetto fondamentale è una stretta colleganza con il mondo circostante. Tali concetti sono stati presi dai filosofi e riportati in forma diversa nell'orbita di tutte le civiltà.

La pomeridiana esibizione dalla Corale Unitre, del Corpo di Ballo e la recitazione delle poesie dalle ore 17.00 sino a conclusione della giornata hanno confermato che l'amicizia funge da colonna portante. Attraverso gli incontri sui temi più svariati; si crea una simbiosi tra chi vi partecipa e chi li sviluppa, docenti e studenti, questi ultimi spesso giovani. Il dialogo fra le generazioni è un'operazione mentale, vede il soggetto della terza età in posizione favorevole per dare e ritrovare la forza di saltare la staccionata comunicazionale. Le varie generazioni nel tipo di società-civiltà iperspecialistica fanno molta fatica a parlarsi. L'Unitre è in tal senso una delle felici eccezioni. La Santa Messa officiata da don Giovanni Mace alle ore 12,30 e il solenne rito della Via Crucis alle ore 16.00 all'insegna della parola pace sono risultate un messaggio da raccogliere e propagandare a chi nei valori della vita ripone poca fiducia e dimentica che proprio sul filo di questo sentimento ognuno di noi può avvicinare gli altri, le nazioni, i popoli, le civiltà. L'Unitre ha questa funzione: spingerci verso gli altri per suscitare l'arricchimento e la riscoperta di se stessi.

Dobbiamo dare merito al Presidente dell'Unitre, dell'unione dei Comuni dei 5 Reali Siti (Carapelle, Ortona, Ortanova, Stornara, Stornarella), organizzatore e artefice di questo evento, Annito Di Pietro che da anni spende tutte la sua vita e il tempo libero a favore degli altri.

Lui dice sempre: "La cultura non si vende ma si dona".

# Un ortese, Alberto Artuso, insieme ad un suo amico, salvano la vita a un giovane di 32 anni. Anche gli ortesi sono degli eroi.

di Massimo Agostino Spinelli e Annito Di Pietro

Secondo le prime informazioni pervenute, nel primo pomeriggio del 18 giugno 2024, nella città di Nembro, provincia di Bergamo, un uomo di 32 anni è stato avvistato nel fiume Serio; era incosciente, con il capo rivolto in acqua.

Dei bagnanti sul posto, che stavano trascorrendo un momento di relax, pranzando e prendendo il sole, hanno notato il corpo sulle acque del fiume. Tra questi Alberto Artuso, di anni 27, originario di Orta Nova città dei 5 Reali Siti, con il suo amico Antonio Di Vivo, di anni 27, originario della provincia di Napoli. I due, senza esitare un attimo, con grande coraggio, si sono gettati in acqua per salvare l'uomo e, con molta difficoltà, sono riusciti a portarlo in riva.

Prontamente hanno messo in pratica il "BLS" (procedura di primo soccorso, che comprende la rianimazione cardiopolmonare). Dopo l'allarme sono intervenuti un'ambulanza, un'auto-medica, i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

Tempestivamente l'uomo soccorso è stato trasferito in condizioni critiche all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

La procura di Bergamo sta indagando sul caso.

Dobbiamo ringraziare di cuore i due giovani ragazzi per aver messo in salvo una vita umana.

Hanno dato segno di eroismo nell'atto di salvataggio.

Il giovane Alberto Artuso ha reso noto sui social network l'accaduto con testuali parole: "Grazie Dio per aver mandato me e il mio grande fratello Antonio a salvare la vita di questo giovane ragazzo... L'essenziale è invisibile agli occhi, e solo con il cuore che si vede davvero".

La comunità Ortese deve essere fiera di questi suoi figli, esempi luminosi per la città, che non è fatta solo di degrado e menefreghismo, ma anche di gente nobile di cuore, dallo spirito umano e fraterno.

La vera Orta Nova, è basata su coraggio, altruismo e solidarietà. Non ci facciamo deludere e scoraggiare da episodi di crimine e malaffare.

Il suo gesto eroico dimostra che i veri valori umani, nella nostra società non sono completamente persi.

Dobbiamo far volar via il velo nero, che copre la nostra comunità. DOBBIAMO AMARE DI PIÙ LA NOSTRA ORTA NOVA, amarci e rispettarci.

Tale gesto merita attenzione e riconoscimenti a questi bravi giovani, perché siano portatori di esempio per tutti i giovani.

Vi lascio con questa meravigliosa citazione di BOB MARLEY: "Vivi per te stesso e vivrai invano; vivi per gli altri e ritornerai a vivere".



Antonio Di Vivo



Alberto Artuso



Fiume Serio, Nembro (BG)

# Il battistero della chiesa madre di Orta Nova tra storia e arte

a cura del teologo Dott. Sebastiano Di Pasquale

Il battistero della Chiesa Madre di Orta Nova venne donato il 2 giugno del 1775, quando venne eretta a parrocchia, intitolata a Maria Santissima delle Grazie, ex patrona della città ortese. Successivamente con l'apparizione dell'Addolorata ad una signora della città, non solo ne divenne la Patrona, ma cambiò anche il titolo della Chiesa Madre (da quel momento in poi Parrocchia dell'Addolorata).

Dai documenti da me trovati risulta che questo battistero venne donato alla Chiesa Madre di Orta Nova, ma in precedenza apparteneva alla Cattedrale di Minervino Murge, diocesi di cui facevano Stornara, Stornarella, Orta Nova, Ordona e Carapelle.

In seguito Minervino Murge venne soppressa come diocesi e i 5 reali siti passarono alla diocesi di Ascoli Satriano, il cui vescovo era monsignor Emanuele De Tommasiis.

Arciprete della Chiesa Madre di Orta Nova era allora Don Michele La Rocca da Bovino.

Questo battistero un tempo si trovava nella navata destra dove oggi c'è la nicchia di Sant'Antonio di Padova.

Di età rinascimentale pugliese, è variegato oltre che per la forma, anche per le dimensioni che spesso restano rispettabili; ora prevale la forma semplice del grande bacino emisferico, ancora emulo dell'oceano primordiale e del "mare di bronzo" (1 Re 7,23; 2 Cr 4,2) che richiama la vasca che, davanti al Tempio di Salomone, conteneva l'acqua per i riti di purificazione, liscio.

Il battistero è datato 1534 anno in cui Papa Gregorio XIII (13) approvò la Congregazione dei Gesuiti, fondata da Sant'Ignazio di Loyola quell'anno stesso.

Inspiegabilmente, il battistero venne tolto dalla Chiesa Madre per diventare



parte dell'arredo urbano della città, in piazza Aldo Moro.

## La scuola media in scena

della prof.ssa Antonietta Russo

Il 22 maggio scorso l'auditorium del Palazzo degli Studi Padre Pio ha ospitato la rappresentazione di "Occhio per occhio, Dante per Dante... E scatenarono l'Inferno", messa in scena dagli alunni della classe 2F della scuola secondaria di primo grado dell'ICS. Pertini.

L'evento che ha visto una partecipazione entusiasta di genitori, insegnanti e studenti, è stato un perfetto connubio tra tradizione e tecnologia, offrendo un'esperienza immersiva e coinvolgente.

Gli studenti, guidati dagli insegnanti Margaret Micciola e Maurizio Traisci, hanno interpretato i ruoli iconici di Dante, Virgilio e Beatrice e molte altre figure del celebre poema.

La recitazione è stata arricchita da costumi elaborati e scenografie suggestive, fedeli alle descrizioni

dell'opera dantesca. Attraverso proiezioni digitali ed effetti sonori, gli spettatori sono stati trasportati nei paesaggi ultraterreni descritti dal Sommo Poeta, rendendo la narrazione affascinante.

Questo spettacolo rappresenta un esempio di come la scuola possa diventare un laboratorio di creatività,

un luogo dove il passato e il presente si fondono per dare vita a nuove forme di esperienze artistiche.

Gli alunni della 2F hanno dimostrato che, con passione e ingegno, è possibile rendere omaggio ai grandi classici della letteratura, innovandoli senza tradirne l'essenza.



# 40 anni di servizio per il popolo

## L'AVIS comunale di Orta Nova

di Massimo Agostino Spinelli

Nel rispetto dei valori fondanti della solidarietà, l'associazione Avis di Orta Nova, domenica 28 aprile 2024 ha festeggiato con la comunità Ortese il suo quarantesimo anniversario dalla sua nascita.

La prima associazione "Avis" (Associazione, volontari, donatori, sangue) vede la luce in Milano nel 1927 per iniziativa del medico Vittorio Formattano che per primo intuì il valore della donazione come atto completamente svincolato da ogni interesse economico, volontario e gratuito.

Fu pubblicato tale proposta su un quotidiano dell'epoca un appello per la costituzione di un gruppo di volontari.

Inizialmente ci fu il tentativo del gruppo di radioamatori di reperire e soddisfare le richieste di sangue semplicemente attraverso il loro circuito di diffusione radiofonica.

L'Avis comunale di Orta Nova, invece, sorgerà il 20 maggio 1984, grazie ad un piccolo gruppo di persone che si rese conto della necessità di sopperire alla mancanza di donazioni di sangue, altrimenti disponibile solo a pagamento.

Dobbiamo ringraziare il nostro carissimo Don Cesidio Cordisco, parroco allora della parrocchia S.S. Crocifisso di Orta Nova, (scomparso prematuramente in un tragico incidente stradale il 28 ottobre 1996), già donatore costante iscritto all'Avis di Bologna che con Vincenzo Salierno ne furono i promotori. Inizia-

rono i primi appuntamenti, recandosi la domenica mattina presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Cerignola, unico aperto di domenica. Successivamente, vista la risposta positiva della cittadinanza all'iniziativa, venne costituita la nuova associazione e fu invitato il centro trasfusionale di Foggia ad effettuare una raccolta sangue in Orta Nova. Più di 40 persone decisero di accogliere l'invito e si presentarono per la donazione. Fu un grande successo!!!

In tal modo si assolveva ad un duplice compito: quello di reperire sangue per gli Ospedali e allo stesso tempo di fornire uno strumento di prevenzione sanitaria per tutta la comunità Ortese. In questi anni hanno dimostrato, con la loro missione, massima trasparenza, correttezza e onestà.

- Sono riusciti a trasmettere il valore "etico e civile" della donazione di sangue: attualmente sono presenti 800 donatori attivi, e in questi quarant'anni hanno raccolto più di 25.000 sacche di sangue.

- Hanno contribuito a rendere più facilmente reperibile il sangue, che un tempo era un forte problema nel nostro territorio.

- Hanno organizzato delle raccolte periodiche in loco, evitando lo spostamento presso gli ospedali e rendendo più agevole la donazione stessa.

- Da oltre 4 anni che hanno si riesce addirittura a programmarla in sede concordando l'orario con gli stessi donatori evitando così tempi di attesa lunghi e ottimizzano il lavoro di medici e infermieri.

- Si invitano i donatori a sottoporsi frequentemente a controlli cardiologici.

Bisogna diffondere la cultura della solidarietà con la partecipazione civile tra la popolazione e lo si può fare fin da piccoli, spiegando loro l'importanza del "volontariato" con il coinvolgimento in iniziative "solidali", ma soprattutto con l'esempio degli adulti.

Dal 2017 la sede Avis di Orta Nova, è stata accreditata come sede di svolgimento del progetto di "Servizio Civile Universale", ogni anno ospitano due volontari, che si occupano di promuovere

l'associazione e dare supporto al donatore.

La sede è provvista di un defibrillatore concesso in comodato dal Comune.

La manifestazione, per commemorare i 40 anni dalla nascita dell'"Avis" di Orta Nova si è così svolta:

Alle ore 9:30 è partita la sfilata con i labari, con la partecipazione della banda di ORTA NOVA, gli "New Yurt Band" e gli straordinari sbandieratori di Lucera, gli "Angioini"

Come prima tappa è stata la deposizione di fiori al monumento [AVIS], situato all'interno della Villa comunale di Orta Nova, Federico II, dove, il giovane presidente Donato Pellegrino e il presidente regionale hanno tenuto un breve discorso. Successivamente, sempre sfilando per la città si sono recati alla parrocchia Beata Vergine Maria dell'Altomare, dove si è svolta la celebrazione eucaristica, presieduta dal parroco Don Leonardo Torracco. Subito dopo, tutti insieme si sono recati presso il monumento dei caduti in guerra, deponendo una corona d'alloro per onorarli. Erano presenti circa 40 consorelle venute da tutta la provincia di Foggia, il presidente provinciale Vincenzo Minischetti, il presidente regionale Raffaele Romeo e il commissario della città di Orta Nova Francesco Fasano e i vigili urbani.

L'evento si è concluso presso "Posta Guvara" in Orsara Di Puglia con festeggiamenti premiazioni di benemerenda. Tra questi sono stati premiati:

I) Michele Di Conza, medaglia d'oro con rubino, per i 40 anni di appartenenza alla sezione stessa.

II) Vito Pio Giannone, medaglia d'oro con rubino, per aver fatto 77 donazioni.

III) Piernicola Colangelo, medaglia d'oro con rubino, per aver fatto 60 donazioni.

IV) Giuseppe Agueli, medaglia d'oro con rubino, per aver fatto 60 donazioni.

V) Romeo Cavaliere, medaglia d'argento dorata, per aver fatto 30 donazioni.

"Per quanto piccolo può essere il tuo gesto di gentilezza, niente andrà sprecato".



# Senza... paura

a cura di "Non solo Social APS"

L'11 giugno in Piazza Aldo Moro ad Orta Nova si è tenuto uno spettacolo teatrale che i presenti ricorderanno per lungo tempo, stiamo parlando dello spettacolo "Senza... paura", per la regia di Enzo Toma e Francesco Gravino.

L'evento ha sancito la chiusura del **progetto "Kintsugi - L'accento sulle fragilità"**, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore".

Il progetto, che ha preso il nome dell'arte Kintsugi (letteralmente "riparare con l'oro") nata in Giappone nella seconda metà del 1400, è stato realizzato dalla cooperativa sociale **Nuova Alba** (Ente Capofila) insieme con la cooperativa sociale **Padre Pio** di Cerignola, l'ente di formazione Salesiano di Cerignola **CNOS - FAP**, la **Misericordia** di Orta Nova, l'associazione di promozione sociale "**Non Solo Social**" di Orta Nova e **l'ANPIS** Puglia. Sono partner del progetto, l'Ambito Territoriale di Cerignola e l'Istituto Comprensivo **Di Vittorio** -

**Padre Pio** di Cerignola.

Il "Kintsugi - L'accento sulle fragilità" ha visto la partecipazione di **ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni** che hanno preso parte a una serie di attività laboratoriali quali, ad esempio, teatro, musica, lettura, scrittura e educazione alla legalità, realizzate con il duplice scopo di colmare il vuoto che la **povertà educativa** può lasciare e di riconquistare nuovi **spazi di consapevolezza**, attraverso la lotta senza sosta al disagio diffuso dei più giovani. Le ragazze e i ragazzi coinvolti nello spettacolo teatrale hanno messo in discussione l'atteggiamento omertoso vissuto tra i giovani come un valore, questo perché denunciare chi ha commesso un'azione sbagliata o illegale viene avvertito come un gesto infame. In un contesto sociale nel quale i sogni dei più giovani si infrangono sempre più spesso contro barriere invisibili fatte di silenzi e omertà, scegliere la strada più difficile significa prendere distanza da ciò che non si condivide.

Solo così le nuove generazioni possono affrontare a testa alta e con coraggio (senza paura, appunto) le sfide cruciali del futuro.



## PENSIERI E RICERCHE

a cura di Annito Di Pietro

Anche i sassi conoscono la verità;

La Burocrazia è un cancro che cresce il divario tra cittadini e lo Stato;

La Burocrazia: formalismi, lungaggini, regole bizantine, un apparato amministrativo talmente soffocante da risultare rovinoso per il Paese;

Il cancro della Burocrazia troppe volte frena pesantemente progetti e attività imprenditoriali;

La Burocrazia crea preoccupazioni e si concentra sui rischi collegati alla crescita economica;

La Storia è facile da raccontare ma difficile da spiegare;

È sempre facile a dirsi, più complicato a farsi;

In un romanzo accattivante nelle ultime righe si possono mascherare sempre le emozioni più vive;

La vita, a volte, è un attivo fuggente da cogliere al volo perché quando la Storia ti sfilta al fianco e fa avvertire la propria presenza non si resta insensibile al suo richiamo;

Chi lotta può perdere, chi non lo fa non ha la possibilità di vincere;

Il sogno è una magia da vivere con gli occhi aperti;

La perfezione è una corsa sul confine della bellezza e del coraggio.

# Chiuso brillantemente l'anno accademico 2022/2023 dell'Unitre Unione dei Comuni dei 5 Reali Siti

di Annito Di Pietro

Grazie all'impegno profuso da tutti gli insegnanti si è raggiunto un ottimo risultato, sia a livello pedagogico e sia a livello progettuale.

I professori hanno dato l'anima e le loro alte professionalità per raggiungere gli obiettivi fissati.

È importante sottolineare la disponibilità data dagli insegnanti per l'anno accademico 2023/2024, grazie a loro tutti i corsi sono stati svolti con grande successo...

Possiamo constatare che abbiamo fatto gol anche quest'anno. Dobbiamo ringraziare di cuore gli straordinari insegnanti.

La professoressa Vincenza Rutigliano, grande professionista nel campo artistico. Ha svolto il corso di Disegno di base, progettando con i suoi allievi opere emblematiche, con garbo, gentilezza e professionalità.

Le nostre autentiche e luminose insegnanti Loredana Maffei accompagnata dalla straordinaria Adriana Torracco, hanno svolto il corso di Musica e Canto. Hanno svolto il loro corso con grande successo, hanno dato molti frutti per la comunità ortese e non solo, insegnanti straordinarie che portano avanti con lungimiranza il Coro dell'Unitre dei Co-

muni dei 5 Reali Siti. Hanno partecipato con i loro apostoli di corso per ben 3 anni al concorso, "Corali Pugliesi dell'Unitre" in Ceglie Messapica. Il Coro ha avuto uno spicco grandissimo, portando dei testi unici ed elaborati.

Si ringrazia l'insegnante Luigi Consagro, che con lungimiranza e passione ha svolto un corso importantissimo, quello di Primo Soccorso, seguito da molte persone.

Un grazie speciale va all'insegnante del corso di Inglese, Fuzio Isabella che ha reso la sua conoscenza linguistica a tutti con semplicità.

Si è tenuto con l'insegnante Umberto Santoro, il corso di Educazione Civica e Stradale, molto importante, per conoscere al meglio i diritti e i doveri per una educazione civile.

Un grazie va anche alla carissima insegnante del corso, Balli di Gruppo, Antonella Cassanelli per aver collaborato con noi e i suoi allievi a attività e eventi dell'UNITRE.

Ringrazio profondamente l'insegnante di informatica Antonio Mauriello, anche mio collaboratore, per la sua tenacia e forza di volontà per l'associazione.

Ringrazio l'insegnante del corso di Storia del Territorio, Luigi Battaglini per la



sua conoscenza della storia territoriale. Ha raccontato la storia del territorio, coinvolgendo i suoi alunni.

Da parte di tutta la dirigenza un immenso grazie, e che quello che è stato fatto sia una pretellina di lanci per futuri successi e lanciare il nostro territorio.

Grazie infinite a tutti voi e ben arriverci...

Tutti i corsi sono stati confermati per l'anno accademico 2024/2025.

Ci saranno leggeri cambiamenti, daremo il meglio per la nostra comunità.

L'iscrizione ai corsi inizieranno i primi di ottobre.

Ringrazio gli insegnanti, gli alunni e i miei collaboratori... a presto.

## Stornarella: pregi e difetti

riflessioni di Savino Luce

Sto constatando che da alcuni anni si sta proliferando il seme dell'intolleranza e dell'incomprensione.

Sono convinto che gli stessi sono brutti preconcetti per innescare ipocrisia che la nostra comunità ad avere una scarsa attenzione su problemi più seri. Tutto questo mi intristisce e mi fa male all'anima.

Faccio presente che il sottoscritto non si ritiene né condottiero né tantomeno capobastone di nessuna corrente politica, ma solo un semplice cittadino

che cerca l'armonia, amore e la convivenza pacifica.

Agli Amministratori, alle forze politiche, alle associazioni culturali e non dico: "Se veramente vogliamo bene al nostro paese è necessario difendere e riappropriarci dei nostri vecchi valori che costituiscono un prezioso patrimonio invidiato anche dalle comunità circostanti".

Queste semplici parole dovrebbero scuoterci per stabilire nuovi equilibri.

La storia e il passato siano guida per il

futuro.

Concludo nel dire a tutti: amiamo la nostra terra e la nostra città, facciamola progredire trovando soluzioni idonee a risolvere gli atavici problemi, quali la disoccupazione giovanile, la sanità, l'assistenza ai malati e quanto altro.

Questi proponenti sono semi che farebbero fiorire tanti progetti validi che conducono ad un paese pacifico, ricco di serenità e di benessere.

# Notizie dal mondo del lavoro

di Daniele Zicca

## Novità per la Legge 104

Il Consiglio dei ministri del 15 aprile 2024 ha approvato il decreto attuativo della legge delega in materia di disabilità (L. n. 227/2021), mettendo in atto alcune novità per la Legge 104.

I cambiamenti più rilevanti riguardano la definizione di disabilità, l'introduzione dell'accodamento ragionevole, la migliore definizione delle procedure di accertamento valutazione multidimensionale per l'elaborazione e l'attuazione del Progetto di vita individuale e personalizzato, andando a semplificare il sistema di accertamento dell'invalidità civile, eliminando le visite di rivedibilità.

Il legislatore ha sancito l'eliminazione delle visite di revisione, cioè le visite atte a verificare il mantenimento dei requisiti sanitari che danno diritto allo stato di invalido civile e alla fruizione dei benefici riconosciuti.

La condizione di disabilità, cioè la "durezza compromissione fisica, mentale, intellettiva del neuro-sviluppo o sensoriale" (articolo 2, comma 1, lettera a), è accertata in virtù della valutazione di base, definita dall'articolo 5 del Decreto. L'iter di accertamento ha inizio su richiesta dell'interessato, dell'esercente la responsabilità genitoriale in caso di minore, grazie alla trasmissione telematica del certificato medico introduttivo, redatto dal medico di base.

La valutazione di base si svolge in un'unica visita collegiale. L'intero procedimento di valutazione si conclude entro 90 giorni. Le commissioni per l'accertamento della disabilità sono presiedute da un medico Inps specializzato in medicina legale e sono composte da due medici nominati dall'Inps, un professionista sanitario in rappresentanza e di una figura professionale appartenente alle aree psicologiche e sociali.

Ma cosa si intende per "accomodamento ragionevole"? Concerne il complesso di misure, modifiche e adattamenti necessari, appropriati e ade-

guati – e dunque non sproporzionati o eccessivi – atti a garantire l'uguaglianza di accesso ai diritti civili e sociali da parte delle persone con disabilità.

\* \* \* \* \*

## Assegno per il nucleo familiare 2024

L'assegno per il nucleo familiare è un sussidio che è stato creato per supportare economicamente le famiglie dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, numericamente composte da più persone e i cui redditi siano al di sotto di un certo limite. Spetta, quindi, ai lavoratori dipendenti, ai pensionati del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai pensionati dei fondi speciali e ai lavoratori parasubordinati, cioè a coloro che si sono iscritti alla Gestione separata dei lavoratori autonomi.

In attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, che ha istituito all'articolo 1, con decorrenza 1° marzo 2022, l'Assegno Unico e universale per i figli a carico e ha abrogato, dalla medesima data, l'Assegno per il nucleo familiare per i nuclei con figli e orfanili, i nuovi livelli di reddito familiare riguardano esclusivamente i nuclei con familiari diversi da quelli con figli e orfanili e, quindi, composti dai coniugi, dai fratelli, dalle sorelle e dai nipoti

Il diritto a questo tipo di assegno dipende dal reddito complessivo del nucleo familiare che non deve superare i limiti annui indicati dalla legge. I limiti di reddito familiare hanno valore dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo: sono stabiliti dalla legge e rivalutati ogni anno.

La circolare INPS 15 maggio 2024, n. 65 comunica i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione, da applicare alle diverse tipologie di nuclei familiari dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.

\* \* \* \* \*

## Assegno Unico Universale per i figli a carico

L'Assegno Unico Universale è una misura economica a sostegno delle famiglie con figli a carico istituita con la Legge Delega 46/2021, entrata in vigore dal 1° marzo 2022.

È chiamato così perché ha sostituito altre prestazioni quali Premio alla nascita 800 euro; Bonus Bebè; Fondo prestiti ai neo genitori; Assegni al nucleo familiare; Assegno al nucleo familiare dei Comuni; detrazioni sui figli a carico.

Per assicurarsi l'assegno sarà fondamentale avanzare domanda, ma non sarà obbligatorio l'ISEE; se non si allega l'isee, si può ricevere comunque l'importo minimo dall'Inps. L'assegno è progressivo, ossia l'importo dell'assegno aumenta al diminuire del valore dell'isee.

L'assegno va da un minimo di € 50/mese a un massimo di € 175/mese per ogni figlio minore a carico.

Per i figli a carico di età tra i 18 e i 21 anni, gli importi variano da un minimo di € 25/mese a un massimo di € 85/mese. Sono previste maggiorazioni in caso di figli a carico con disabilità, di madri di età inferiore ai 21 anni, di nuclei familiari numerosi, di entrambi i genitori lavoratori, di nuclei familiari con Isee inferiore ai € 25 mila.

La misura viene erogata per ogni figlio minore a carico, già a decorrere dal settimo mese di gravidanza; invece per i figli maggiorenni, l'assegno verrà emesso fino all'età di 21 anni, a condizione che il figlio faccia parte di una delle seguenti categorie: frequenti un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea; svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e percepisca un reddito annuo complessivo inferiore a 8.000 euro; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile uni-

versale.

Per i figli disabili a carico l'Assegno verrà erogato senza limiti di età.

\* \* \* \* \*

### **Autonomia differenziata**

Alla Camera approvato il disegno di legge sull'autonomia differenziata, in base al quale le Regioni possono chiedere allo Stato competenza esclusiva su 23 materie di politiche pubbliche, presentato dal ministro per gli Affari regionali Roberto Calderoli, della Lega con 172 sì, 99 voti contrari e 1 astenuto. L'autonomia differenziata è il riconoscimento di autonomia legislativa alle Regioni sulle materie di competenza concorrente Stato - Regione e in tre casi di materie di competenza esclusiva dello Stato.

Le materie legislazione concorrente includono i rapporti internazionali e con l'Unione europea, il commercio con l'estero, la tutela e sicurezza del lavoro, l'istruzione, le professioni, la ricerca scientifica e tecnologica, la tutela della salute, l'alimentazione, l'ordinamento sportivo, la protezione civile, il governo del territorio, i porti e gli aeroporti civili, le grandi reti di trasporto e di navigazione, la comunicazione, l'energia, la previdenza complementare e integrativa, il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, la cultura e l'ambiente, le casse di risparmio e gli enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Oltre alle competenze, le Regioni possono anche gestire e incassare il gettito fiscale, che non sarebbe più ripartito su base nazionale in virtù delle necessità collettive.

Se una Regione ha in partenza un grosso debito, si potrebbe vedere aumentare il divario già esistente con una Regione con i bilanci più saldi, la quale avrebbe servizi migliori. Quelle che hanno un PIL più basso, meno soldi pagati dai cittadini in tasse, hanno meno opportunità di sviluppo. Il rischio è che si ampli il divario fra Nord e Sud.

\* \* \* \* \*

### **Bonus mamma**

La legge di bilancio 2024 ha istituito il "Bonus mamme" cioè l'esonero della contribuzione previdenziale (che am-

monta al 9,19% della retribuzione fino a un massimo di 3.000 euro annui da riparametrare su base mensile) a favore delle lavoratrici che hanno almeno tre figli per gli anni 2024, 2025, 2026.

Per il momento e solo per il 2024, in via sperimentale, il bonus è attribuito anche in presenza di due soli figli.

Questa decontribuzione, che renderà più cospicue le buste paga, coinvolgerà tutte le dipendenti del settore pubblico e privato con contratto a tempo indeterminato. Sono escluse, invece, le lavoratrici domestiche.

Le madri, già in possesso dei requisiti a gennaio 2024, ne beneficeranno dal mese di gennaio. Nel caso in cui la nascita del secondo figlio intervenga in corso d'anno, il bonus sarà erogato dal mese di nascita fino al compimento del decimo anno del bambino.

Nel 2025 e nel 2026, invece, il beneficio è assegnato dalla nascita del terzo figlio e si interrompe con il compimento del diciottesimo anno dell'ultimo figlio.

Le lavoratrici possono rivolgersi ai propri datori di lavoro oppure utilizzare la funzionalità che sarà resa disponibile sul portale INPS, nell'apposita sezione.

\* \* \* \* \*

### **Sanzioni del Garante per la protezione dei dati personali ai datori di lavoro**

Un Comune aveva installato per motivi di sicurezza una telecamera nell'atrio della propria sede, collegando la stessa all'impianto di videosorveglianza, al solo scopo di tutelare il patrimonio comunale e l'incolumità dei dipendenti a seguito di un'aggressione subita da un'assistente sociale e da un assessore.

La stessa telecamera e le registrazioni sono state utilizzate, successivamente, per contestare ad una dipendente comportamenti in contrasto con gli obblighi e doveri di servizio. È intervenuto a riguardo il Garante della Privacy che ha ribadito l'illiceità del trattamento di dati personali effettuato dal Comune, per aver trattato dati personali mediante un dispositivo video, anche a fini disciplinari nei confronti di una dipendente, e in assenza

di trasparenza nei confronti degli interessati, in violazione dell'art. 4, commi 1 e 3, della l. n. 300 del 1970.

L'art. 4, comma 1, della l. 20 maggio 1970, n. 300 stabilisce, infatti, che "gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali [...]. In mancanza di accordo, gli impianti e gli strumenti di cui al primo periodo possono essere installati previa autorizzazione della sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro o, in alternativa, [...] della sede centrale dell'Ispettorato nazionale del lavoro"

\* \* \* \* \*

### **Illegittima fruizione del congedo straordinario per assistere un familiare gravemente disabile**

La legge 23 dicembre 2000 numero 388 ha previsto un congedo straordinario per il lavoratore con copertura economica e previdenziale per cura del familiare disabile grave e gravissimo (affetto da handicap grave ex legge 104/1992) purché convivente.

L'illegittima fruizione del congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001 per dare assistenza a un familiare gravemente disabile, senza la prescritta convivenza e l'effettiva e continuativa prestazione dell'attività assistenziale, è fonte di danno erariale.

Il dipendente, quindi, deve restituire al datore di lavoro il danno patrimoniale, cioè gli emolumenti percepiti, senza giusta causa, in relazione ai giorni di prestazioni lavorative non rese.

Per queste ragioni la Corte dei Conti, sezione giurisdizionale Emilia-Romagna, con la sentenza n. 31/2024/R, depositata il 18 aprile 2024, ha condannato una dipendente comunale.

\* \* \* \* \*

### Rapporto di lavoro e mobbing

Il TAR Toscana in una sentenza molto recente del 18 marzo 2024, n. 303, riguardante condotte riconducibili al mobbing in costanza di rapporto di pubblico impiego, ha ben specificato i principi dettati dalla giurisprudenza che danno luogo a questo tipo di reato.

Il mobbing nel rapporto di impiego pubblico si sostanzia in una condotta del datore di lavoro o del superiore gerarchico, complessa, continuata e pro-

tratta nel tempo, tenuta nei confronti del dipendente nell'ambiente di lavoro, che si manifesta con comportamenti intenzionalmente ostili, reiterati e sistematici, esorbitanti od incongrui rispetto all'ordinaria gestione del rapporto, espressivi di un disegno in realtà finalizzato alla persecuzione o alla vessazione del medesimo dipendente, tale da provocare un effetto lesivo della sua salute.

Nel caso si verifichi tale condotta, va verificata la coesistenza di una pluralità di elementi che configurano il reato,

dati: a) dalla molteplicità e globalità di comportamenti a carattere persecutorio, illeciti o anche di per sé leciti, posti in essere in modo miratamente sistematico e prolungato contro il dipendente secondo un disegno vessatorio; b) dall'evento lesivo della salute psicofisica del dipendente; c) dal nesso eziologico tra la condotta del datore o del superiore gerarchico e la lesione dell'integrità psicofisica del lavoratore; d) dalla prova dell'elemento soggettivo, cioè dell'intento persecutorio.

# Promettente fotografa dei 5 reali siti. "Maria Pia Vitale" talentuosa fotografa

di Massimo Agostino Spinelli

Maria Pia Vitale, giovanissima e promettente fotografa, di Orta Nova città dei 5 Reali Siti (Fg), rapidamente sta emergendo nel panorama artistico fotografico italiano.

Attualmente studentessa presso l'accademia di Belle Arti di Bari, Vitale ha partecipato al festival della fotografia italiana in Bibbiena, lì ha avuto la possibilità di esprimere la sua sensibilità e la sua meravigliosa visione artistica attraverso il progetto "Viaggio dell'anima verso casa".

Il festival di fotografia italiana, che si è svolta nella cittadina di Bibbiena, è nota per attrarre talenti da tutta la nazione italiana, ha visto l'artistica fotografa, "Maria Pia Vitale" presentare il suo progetto in linea con la tematica del concorso di quest'anno: "Dalla terra alla luna". Il progetto della giovane ragazza, "Il viaggio verso casa", ha colpito per la sua straordinaria professionalità, profondità e delicatezza, di riflettere un viaggio interiore e spirituale che va oltre il semplice viaggio fisico.

Partecipare a tale evento di grande risonanza nazionale, ha offerto alla fotografa l'opportunità di confrontarsi con altri artisti già affermati.

La giovane ragazza ha trovato ispirazio-

ne nelle diverse interpretazioni del tema, cogliendo nuove prospettive e tecniche che hanno ampliato il suo orizzonte artistico.

Presenziare al festival, ha suscitato oltre che emozioni intense in Maria Pia, nel vedere le proprie opere fotografiche, insieme a quelle di grandi artisti, anche orgoglio per il proprio lavoro e attestazione delle sue capacità e potenzialità artistiche.

Uno degli aspetti più formativi dell'esperienza a Bibbiena è stata infatti la partecipazione alle letture di portfolio.

Questo momento di confronto diretto con i critici e fotografi esperti le hanno fornito, una valutazione critica sul suo lavoro, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento. Scambi di idee, e suggerimenti hanno rinvigorito la sua passione fotografica, incoraggiandola ancor più a proseguire senza indugi la strada che già con grandi soddisfazioni ha iniziato a percorrere e a continuare a sviluppare il suo stile artistico unico.

Sicuramente questa esperienza è stata molto significativa sia sul piano professionale per ampliare il suo bagaglio culturale e artistico sia su quello personale per ricavarne maggiore slancio e auto-



stima.

L'abile fotografa Ortese, continua pertanto a studiare e a lavorare con dedizione consapevole che ogni esperienza, ogni concorso, ogni critica è sempre costruttiva e costituisce sempre un passo avanti verso la realizzazione del suo straordinario sogno.

Il suo "Viaggio dell'anima verso casa" è stato solo l'inizio di un percorso che porterà sicuramente, a raggiungere presto nuovi orizzonti, artistici con professionalità.

Citazione: "Bello essere tra i talenti affermati per condividere la stessa passione" (Maria Pia Vitale, fotografa)

# Notizie dai Reali Siti

di Nicola Di Stasio

## **La Fidas Orta Nova, una importante realtà del sociale sempre più presente nel territorio locale**

La Fidas (Federazione Italiana Donatori di Sangue) nasce nel 2010.

In realtà le prime donazioni risalgono al 2009 in San Marco in Lamis. Nel 2010 vengono costituite le prime 6 sedi nel territorio provinciale, tra cui quella di Orta Nova.

Il Primo presidente a costituire la Sezione di Orta Nova con sede presso la scuola materna paritaria dei coniugi Novelli e Gaeta, fu il Dott. Massimo Beccia. In seguito ne diventa Presidente Franco Novelli che con zelo e dedizione segue numerose attività della sezionale ortese.

Attualmente sul territorio foggiano operano 13 sedi comunali, che con oltre 3.000 sacche di sangue all'anno, contribuiscono fattivamente al raggiungimento dell'auto-sufficienza ematica in Provincia di Foggia.

La FIDAS di Orta Nova, oltre al raggiungimento degli scopi statutari, si dedica anche all'assistenza di famiglie bisognose ed indigenti, gestendo il banco alimentare. Lo scorso mese di aprile, al fine di poter incrementare e migliorare il servizio offerto alla comunità, è stata inaugurata la nuova sede di Orta Nova in Corso Aldo Moro. Tra le molteplici attività che la locale sezione FIDAS svolge sul territorio, è di rilevante risonanza anche la frequentatissima colonia estiva, che coinvolge numerosi simpatizzanti di ogni età.

In occasione della festa mondiale del donatore, proprio San Marco in Lamis, si è tenuto il 22 giugno 2024, un convegno che è terminato con la premiazione dei donatori ortesi Alessandro Antonio Di Stefano e Michele Di Stefano.

“La sede FIDAS di Orta Nova – ha dichiarato il Presidente Provinciale Michele Tenace – è una tra le più grandi realtà donazionali, che riesce a raccogliere oltre 600 sacche all'anno in un contesto dove operano anche altre associazioni con gli stessi scopi sociali. È importante intensificare - continua il Presidente Tenace - in questo periodo estivo, la chiamata ai donatori per evitare la carenza di sangue negli ospedali.

In ultimo, è stata recentemente inoltrata istanza al Dipartimento del Servizio Civile Universale per accreditare i locali della sezione ortese FIDAS, al fine di ospitare in un immediato futuro i volontari del servizio civile universale.

La serata dell'inaugurazione della nuova sede è stata allietata dalla violinista Stella

Volpe, già reduce da tanti successi, ottenuti da molti eventi di alto livello.

La violinista, di violino classico e elettrico è studentessa presso il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia, è al terzo anno, in attesa della laurea.

Ha portato il repertorio di Vasco Rossi, concludendo con la canzone di Annalisa Scarrone.

La Fidas fa un appello:

Serve molto sangue in questo periodo!

In estate, molti per il caldo e per le vacanze non vanno a donare. In questi periodi gli ospedali sono stracolmi di interventi gravi, gli incidenti stradali aumentano a dismisura.

Bisogna sollecitare la popolazione alla donazione...

\* \* \* \* \*

## **Elezioni comunali a Stornarella: riconfermato Massimo Colia, per la terza volta sindaco!**

Massimo Colia, già Sindaco di Stornarella per due mandati consecutivi è stato riconfermato dagli elettori alle ultime elezioni amministrative.

Eletto per la prima volta nel suo Comune di origine, nel 2014, Colia è sempre stato politicamente attivo e presente nel territorio al fine di tutelare gli interessi della sua comunità. Scevro da polemiche e discorsi che istigano ad accendere fuochi, Colia ha comunicato alla cittadinanza, già nella serata del 16 giugno gli incarichi assessorili e le deleghe assegnate ad alcuni consiglieri della sua maggioranza.

La nuova compagine di governo locale è così composta:

Brigida Cifaldi: Vicesindaco e Assessore con delega al Bilancio e Tributi, Demanio e Patrimonio, Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca, Pari Opportunità, Democrazia Partecipata;

Alfredo Bianco: Assessore con delega all'Ambiente, Verde Pubblico, Servizi Cimiteriali, Zona Pip;

Anna Maria Magaldi: Assessore con delega alle Politiche Sociali, Pari opportunità, Immigrazione, Agricoltura;

Alfonso Olivieri: Assessore con delega ai Lavori pubblici e urbanistica, Decoro urbano e commercio.

Ai consiglieri di maggioranza Vincenzo Chiello è stata assegnata la delega allo Sport, Tempo Libero, Sanità e Terza Età; ad Arcangelo Colangiulo, la delega per la po-

lizia locale, protezione civile sicurezza e la promozione del territorio; a Gianna Carbone è stata conferita la delega per Eventi, politiche giovanili, associazionismo e tutela degli animali ed a Gerardo Contillo, la delega per la manutenzione delle strade, strade rurali, attività produttive, viabilità e traffico. Il sindaco, invece ha deciso, così come in passato, di tenere in capo alle sue funzioni le deleghe di Personale, Contenzioso e Comunicazione WEB.

Da quest'anno, la funzione di Presidente del Consiglio non è rimasta incardinata nella figura del Sindaco, ma si è deciso di conferirla al Consigliere Comunale Vincenzo Chiello. Il Sindaco Colia ha dichiarato: «Vorremmo ripartire dalla necessità di rasserenare gli animi e lavorare sulla coesione sociale che ritengo sia elemento imprescindibile in un paese come il nostro dove siamo tutti amici e parenti. Inoltre, vogliamo rafforzare il dialogo con la comunità per assicurare una governance trasparente e partecipativa».

\* \* \* \* \*

## **Ortona saluta il dott. Formoso: sindaco, medico e uomo disponibile**

È salito al cielo l'11 giugno 2024 il dott. Rocco Formoso di Ortona.

Medico di famiglia di lungo corso nella sua comunità, il dott. Rocco Formoso è stato Sindaco dal 2010 al 2015.

La sua professione di medico di famiglia, svolta sempre con umanità, è stata una vera e propria missione sociale, sempre al servizio della comunità ortonese.

Sindaco del Comune di Ortona dal 2010 al 2015, il dott. Rocco Formoso ha svolto il suo mandato con il cuore del buon padre di famiglia.

La sua vita è la testimonianza di altruismo e impegno civico.

Per queste ragioni, nell'ultima edizione della Settimana della Cultura, l'Amministrazione Comunale ortonese decise di conferire al Dott. Rocco Formoso Premio “Il Seminatore”.

“A nome di tutta l'Amministrazione comunale e mio personale – ha dichiarato il Sindaco di Ortona Avv. Adalgisa La Torre – intendo esprimere il più sincero cordoglio per la perdita del Dott. Rocco Formoso, un punto di riferimento per tutti gli ortonesi che lascia un'impronta indelebile nella memoria storica del nostro paese”.

## Una classe solidale: "la scatola generosa"

di Massimo Agostino Spinelli e Maria Vece

Gli alunni della classe terza E, primaria dell'Istituto comprensivo Sandro Pertini di via Scarabino, aderendo alla campagna educativa "UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA" parole di per star bene realizzata con la fondazione "AIRC" per la ricerca sul cancro in collaborazione con "Libri" con il loro impegno e la loro piena e consapevole partecipazione al progetto sono stati premiati con il primo premio: Una stampante e un computer del valore di 570,00 €.

Giunto alla nona edizione, è un percorso di educazione ai corretti stili di vita, dell'alimentazione e del movimento che si prefigge anche di veicolare con un percorso didattico interdisciplinare il valore etico del "dono".

Gli alunni hanno potuto acquisire consapevolezza sul perché l'atto di donare donazione sia spesso più bello e gratificante del ricevere imparando che la solidarietà è un valore fondamentale anche dettato dalla costituzione e costitu-

isce un fondamento della convivenza civile.

I bambini durante tutto l'anno scolastico hanno avuto modo di mettere in pratica gesti di solidarietà collaborando e rispondendo in maniera significativa e lodevole a tutte le iniziative proposte sul territorio da vari enti e associazioni che raccolgono donazioni per delle buone cause. Hanno compreso pienamente che donare è un gesto d'affetto che rallegra sia chi riceve sia chi regala qualcosa, anzi spesso "donare è meglio che ricevere"! Scambiarsi i regali significa innanzitutto stabilire dei legami con le altre persone per creare amicizia fratellanza e amore.

Con i loro elaborati infatti hanno dimostrato che ci sono molti modi di fare un regalo si può donare un fiore un oggetto una somma di denaro ma anche una parola gentile un complimento una carezza e soprattutto si può donare il proprio tempo per ascoltare e aiutare gli altri.



Hanno imparato che per donare è necessario a volte anche fare qualche piccola rinuncia e hanno avuto modo di riflettere sul significato della parola riconoscenza.

Questi piccoli dunque, in maniera coerente originale e creativa hanno saputo dimostrare che non ha importanza il valore del dono, ma anche se piccolo ha il suo significato e se con amore viene donato viene sempre apprezzato!

## Team Mauriello. Assicurazioni al servizio del popolo, dal 1993

di Massimo Agostino Spinelli

L'agenzia Mauriello nasce in un semplice garage, poi diventato ufficio, in seguito a un'esperienza nel campo delle polizze assicurative e dei prestiti personali. L'Agenzia generale di Savino Mauriello con le sedi di Potenza, Orta Nova e Melfi, rappresenta, dal 1993, un moderno punto vendita di servizi assicurativi in grado di fornire consulenza e assistenza, sia alle aziende che alle famiglie, costituendo, in particolar modo per il comparto agricolo, un importante punto di riferimento. Il "TEAM MAURIELLO", che opera soprattutto nel nord Barese, è formato da consulenti competenti e capaci di offrire un servizio efficiente, sempre più vicino alle reali esigenze della clientela. Così, da sempre, i loro clienti lo scelgono per professionalità e disponibilità.



# Il culto alla Madonna del Carmelo in Orta Nova

del dottor Sebastiano Di Pasquale, teologo

Il 16 del mese di Luglio di ogni anno in Orta Nova si venera la B.V. Madonna del Carmelo.

È una devozione antichissima che era già presente nella secolare Parrocchia del Purgatorio dove vi si venera un bellissimo simulacro ligneo con capelli veri e vestito ricamato.

Il culto si incrementò sempre di più nel 1935.

Angelo Colucci, di Raffaele, era molto devoto a questa Madonna ed era uno

dei più facoltosi commercianti ortesi, in quanto possedeva due stabilimenti vinicoli, uno in città e uno a Reggio Emilia nel quale tagliava i suoi vinelli romagnoli con il robusto vino ortese, e divenne il primo propagandista del Made in Orta dell'Italia Settentrionale. Era anche uno dei pochi imprenditori che possedeva un'automobile. Nella primavera del 1935, a ritorno da Foggia, nei pressi del ponte di Carapelle, avvenne lo scoppio di una gomma, l'autista Angelo Bellamaria perse il controllo del mezzo e finirono nel fiume: i due, in quegli attimi di paura, invocarono la Madonna del Carmelo e, miracolosamente rimasero incolumi ritrovandosi a qualche metro dalla riva, mentre la macchina si inabissava nel fiume, gonfio per le piogge e per il disgelo primaverile. Come segno tangibile della sua riconoscenza, fece confezionare a Napoli la veste e il manto per il simulacro della Madonna del Carmelo, in seta preziosa e ricami in oro zecchino. Nel risvolto del mantello sono ricamate le parole ANGELO COLUCCI 1935.

A partire da quell'anno, per la festa del Carmelo, il simulacro è stato vestito dalla figlia di Angelo Colucci, Nicla e, da alcuni anni, da Nicoletta, figlia di Mi-



cheluccio la quale custodisce la veste e il manto.

La Festa della Madonna del Carmelo durava due giorni, il 15 e il 16 luglio: si susseguivano le Sante Messe, veniva messo l'apparato davanti la Chiesa e lungo il Corso. Il concorso di gente era imponente, e i festeggiamenti erano allietati dalla Banda musicale che suonava durante la processione. La Madonna veniva portata a spalla dai muratori di cui è la Protettrice.



## Dialetto Ortese

### TORRÉ DÉ LA MANNA

de Màsseme Austine Spinelli

*La stella cchjù bbéllè  
s'erg lá tra duje paise,  
au crucevije de duje mbortande vije de  
transumanze.*

*Alte e mbortande eije l'architettura  
Sveve.*

*Adorne de prete e stemme Teutonico.*

*Tutte u complesse, ienne ndrete cu  
tibé ce regalâte*

*u benesère di terre vicine,  
pò da i cavalir fu regalete*

*a la Cchise cha de tandè fu onrte,*

*ricche de logge, petture a volte!*

*Quesse eje la stelle de la terre mije  
ca nrimme a tand' ate angore chi bbéllè  
rallegrene u sguarde, u core, e le mende.*

### TORRÉ DÉ LA MANNA: Torre Alemanna

di Massimo Agostino Spinelli

*La stella più bella  
si erge lì tra due Paesi,  
al crocevia di due importanti vie  
di transumanza.*

*Alta e importante è l'architettura*

Sveva

adorna di pietre e stemma Teutonico.

Tutto il complesso, indietro nel  
tempo tanto

produsse

per il sostentamento delle terre  
intorno,

poi dei cavalieri fu donato  
alla Chiesa che di tanto fu omaggiata,  
ricche di logge, affreschi e volte!

Queste è la stella della terra mia  
che insieme e tante altre ancor più  
belle

allietano lo sguardo, il cor, le menti.

# Straordinario successo per il coro dei 5 Reali Siti al IV festival dei cori Unitre di Puglia

di Massimo Agostino Spinelli / Annito Di Pietro

In terra di Brindisi, esattamente presso Ceglie Messapica, il 25 maggio 2024 si è svolto il IV Festival dei Cori Unitre di Puglia.

La Corale Unitre dei Comuni dei 5 Reali Siti ha partecipato a tale evento, portando quattro brani: "I Migliori anni della nostra vita" di Renato Zero, "Wonderful World" di Louis Armstrong, "Hallelujah" di Leonard Cohen e il "Gladiatore". I coristi sono stati seguiti e guidati dalle insegnanti Loredana Maffei (violino classico) e Adriana Torracco (piano forte).

Gli allievi dell'Accademia Unitre dei Comuni dei 5 Reali Siti con sede in Orta Nova, arrivati sul posto in mattinata, hanno visitato la città con delle guide turistiche offerte dalla Unitre di Ceglie Messapica, hanno osservato con interesse i monumenti storici tra cui il Castello Ducale di epoca Medioevale, la Torre dell'Orologio situata nel centro storico del paese, La Chiesa Matrice di Santa Maria Assunta, unica a possedere un fonte battesimale e alcuni palazzi di pregio storico e artistico. Sotto un sole ardente, dopo una giornata piovosa, verso le 13:00 il gruppo si è diviso in due

per recarsi in due osterie.

Il longevo Presidente Annito Di Pietro ha tenuto un breve discorso, esprimendo il suo pensiero sulle Accademie presenti.

Verso le 17:00 circa, gli allievi si sono recati al Teatro comunale per svolgere le prove per il concerto della sera. Alle ore 18:00, con ingresso a prenotazione obbligatoria, si è tenuto l'evento. Erano presenti quattro cori Unitre, di cui:

- I) Il Coro Unitre dei Comuni dei 5 Reali Siti (Fg)  
Direttore e violino: Loredana Maffei  
Coordinatrice e piano: Adriana Torracco.
- II) Il coro Unitre di Casamassima (Ba)  
Direttore: Annalisa Peschetola.
- III) Il coro "Note D'argento" Unitre di Ceglie Messapica (Br)  
Direttore: Valentina Carriero  
Percussioni: Leonardo Loparco  
Tromba: Carlo Suma
- IV) Coro "Gustavo Gallo" Unite di Nardò (Le)  
Direttore: Nevila Matjia  
Piano: Ekland Hasa  
Coordinatore: Giuseppe Piccioli Resta
- V) Coro Unitre di Ostuni (Br)  
Direttore: Vito Caramia e Iolanda Milone  
Piano: Francesco Sozzi.

La serata è stata presentata da Giuseppe Balsamo e Mariangela Membola.

Ci sono stati degli ospiti tra cui il coro Giovani Unitre di Ceglie Messapica (Br), il Soprano Rosa Ricciotti, proveniente dall'Unitre di Sannicandro Garganico (Fg), e il Soprano Maureen Sarjeant dell'Unitre di Ceglie Messapica.

La rassegna dei cori Unitre di Puglia ha catturato e coinvolto tutti i presenti, attraverso le esecuzioni impeccabili e l'organizzazione unica dell'evento. Quest'anno, il coro di Orta Nova ha scelto una rosa verde per le donne e un nastro

a fiocco verde per i maschi come simbolo istituzionale dell'Unitre. Il verde infatti è proprio il colore simbolo delle Unitre d'Italia. A fine concerto, il Presidente Annito Di Pietro ha declamato una delle sue tante poesie, inducendo il plauso del pubblico.

A fine rassegna, sono state donate delle targhe ricordo agli insegnanti di musica e alle Accademie Unitre presenti.

In chiusura ci sono stati i cordiali saluti del sindaco Angelo Palmisano, dell'assessore Mariangela Leporale, del Presidente Unitre di Ceglie Messapica Pietro Maggiore, del Presidente Unitre di Casamassima Giuseppe Carelli, del Presidente Unitre di Ostuni Lorenzo Cirasino e di Annito Di Pietro, Presidente Unitre di comuni dei 5 Reali Siti, del Presidente Unitre di Nardò Salvatore Pellegrino e di Rosa Ricciotti, Presidente Unitre di Sannicandro Garganico.

Dopo i cordiali saluti e abbracci, ognuno è tornato a casa, portandosi certamente una esperienza unica nel suo genere.

Sarà un ricordo indelebile per quanti vi hanno partecipato.



# Gran galà per lo scambio del martelletto per il nuovo Presidente del Rotary Club di Cerignola

di Annito Di Pietro

Nella serata di sabato 22 giugno 2024, presso la sala ricevimenti Villa Demetra, a Cerignola, si è svolta la cerimonia dello scambio del martelletto, ossia il passaggio tra il presidente in carica Antonio Russo, e Giovanni Esposito, presidente entrante.

La cerimonia è stata presentata in un modo del tutto nuovo, eliminando i soliti cliché organizzativi, troppo seriosi e tradizionali, e mostrando un modo di porsi più confidenziale e amichevole, grazie alla presenza di molti giovani che sono entrati a far parte del Club. La cerimonia ha avuto inizio con l'inno Nazionale Italiano di Goffredo Mameli e l'inno Europeo; chiaramente non poteva mancare lo straordinario inno del Rotary Club, seguito dalla preghiera. Gli ospiti sono stati accolti con un cocktail di benvenuto, all'esterno del ristorante. Il presidente uscente ha ricapitolato e illustrato, sinteticamente, tutto ciò che ha svolto durante la sua carica, ribadendo il suo amore per il Club e le sue iniziative. Dopo aver consegnato vari attestati di merito ai suoi collaboratori, è stato consegnato un Paul Harris (premio assegnato ad un rotariano con particolari meriti) alla



socia Cinzia Del Corral. C'è stato poi lo scambio dei distintivi, con doni di bouquet di fiori alle mogli dei presidenti. Molti sono stati gli interventi durante la serata, come quello della professoressa Mirella Guercia Past Governor e l'intervento di Roberto Nigro, Massimo Colia e Umberto Di Michele, rispettivamente sindaci di Stornara, Stornarella e sindaco uscente di Carapelle.

Dopo il cerimoniale rito iniziale, si è dato inizio alla cena di gala, tenutasi all'aperto. Una cena ricca di particolari e curata dallo chef del locale, con tanta professionalità e passione. La serata è stata accompagnata dalle note del gruppo Athenium di Orta Nova, con Salvatore Di Pietro al piano e alla voce, Alessandra Di Girolamo alla voce, Vincenzo Di Leo alla batteria, Michele Lopopolo al basso, Riccardo Turtiello alla chitarra. Verso la fine del concerto anche il nuovo presidente si è cimentato con la chitarra offrendo ai presenti un momento allegro e spassoso.

## ROTARY CLUB CERIGNOLA

Consiglio direttivo A. R. 2024/ 2025 è composto:

- I) Presidente: Giovanni Esposito
- II) Vice Presidente: Nicola Netti
- III) Past President: Antonio Russo
- IV) Presidente nominato: Matteo Falco
- V) Presidente designato: Vincenzo Errico
- VI) Segretario: Luigi Zangrilli
- VII) Tesoriere: Antonio Russo
- VIII) Prefetto: Saverio Russo
- IX) Segretario di Club Esecutivo/ Direttore: Nicola Gallo
- X) Consiglieri: Vincenzo Simeone, Francesco Clori, Luigi Tonti, Cinzia Del Corral, Giuseppe Pedarra, Nunzio Paolicelli
- XI) Istruttore di Club: Domenico Guercia
- XII) Delegato Rotary Foundation: Francesco Dibiasi

Si augura un buon lavoro e ad maiora!



# La festa patronale Sant'Antonio di Padova 2024 di Orta Nova

dalla Redazione

Come ogni anno viene svolta la festa patronale, in Orta Nova. Una festa che ogni stagione perde di importanza ed attenzione. Addio le nostre tradizioni, i nostri ricordi. Tale avvenimento perde sempre di più, ogni anno che passa:

La ragione? Non si riesce a spiegare. I Giovani? Gli anziani? Il mondo che cambia? A mio parere la festa patronale è un avvenimento istituzionale dove la festa si coniuga con la gente e la città.

Il programma ha mantenuto lo stesso cliché tradizionale, di 4 giorni di manifestazione, 11, 12, 13, 14 giugno.

Prima di tale date la chiesa ha celebrato la tredicina dedicata al santo con alcuni incontri in cui hanno parlato del santo e dei suoi miracoli.

Anche quest'anno la festa patronale in onore di Sant' Antonio da Padova co-

me l'anno scorso, con una manifestazione svolta in piazza Aldo Moro, su una lezione antimafia. Lo scorso anno era presente Don Luigi Ciotti, quest'anno il 12 giugno, altri due baluardi della legalità: Don Maurizio Patriciello, prete di Caivano, simbolo della lotta alla criminalità, e il Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, Antonio Laronga.

Laronga, è l'autore del libro "Quarta Mafia" dove ha raccontato la storia del clan del Foggiano, soffermandosi soprattutto su Orta Nova. L'11 Giugno in piazza Aldo Moro in Orta Nova si è tenuto un gradevole spettacolo teatrale. Stiamo parlando dello spettacolo "Senza... paura", della regia di Enzo Toma e Francesco Gravino. Sono stati coinvolti le associazioni: Cooperativa Sociale NUOVA ALBA, la Cooperativa So-

ciale Padre Pio di Cerignola, la Misericordia di Orta Nova, l'associazione sociale Non Solo Social di Orta Nova e ANPIS di Puglia.

L'evento ha sancito la chiusura del progetto "Kintsugi - L'accento sulle fragilità". Interventi socio - educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel territorio del Mezzogiorno. Ha visto la partecipazione di ragazzi e ragazze dai 11 ai 17 anni, che hanno preso parte a una serie di attività laboratoriali.

Tale evento è stato molto gradito dalla cittadinanza Ortese.

La festa patronale si è conclusa con un concerto tenuto dal maestro Nino Zicolillo e con una band formata da musicisti risalenti agli anni '60. È stato un revival di canzoni degli anni '60 e '70'.



# L'angolo di Calliope

a cura della Redazione

## **Pregiera: Dio come ti amo** di Annito Di Pietro

Per ogni mio atto  
mi rivolgo e chiedo a Te  
di essermi sempre vicino  
perché solo con il Tuo aiuto  
si diventa vero uomo, sincero e  
onesto.  
Ringrazio sempre Te, Signore,  
che per novantadue anni mi sei stato  
accanto.  
Sono contento di quello che faccio,  
di ciò che produco, di quello che  
dono.  
L'arte del donare, si sa, non è facile,  
però io l'ho sempre praticata  
con la famiglia, con gli amici,  
con la gente e tra la gente.  
Quella del perdono è assai più ardua,  
ma perdonare non è un peccato.  
Chiedo umilmente perdono  
per quanto non ho fatto e avrei  
potuto fare.  
Beati quelli che perdonano,  
beati quelli che amano,  
beati i puri di cuore,  
beati quelli che credono.  
Mediante loro si raggiungono le più  
alti vette,  
la Gloria e la Gioia di vivere nella  
Grazia di Dio.

\* \* \* \* \*

## **La gioia di vivere** di Annito Di Pietro

La vita è un dono di Dio.  
Essa deve essere custodita e protetta.  
La gioia di viverla e goderla  
dipende dall'uomo.



L'uomo della Gioia non invecchia mai  
perché la Bellezza resta là,  
non evapora  
e non scompare.

I sentimenti nobili non ti tradiscono mai  
e le belle parole ti trascinano via  
come il vento  
e vanno dove li porta il cuore.

Sento nell'aria i ricordi più belli della vita:  
Il canto dei bambini,  
la spensieratezza dei ragazzi,  
l'affermazione dell'uomo.

Sento nell'aria l'amore della famiglia,  
l'affetto dei cari,  
la simpatia e la comprensione della  
gente,  
la Pace tra i popoli.

La Libertà e la Pace sono Gioia,  
amore incommensurabile ed invalutabile,  
mentre l'odio e le guerre  
uccidono la Speranza.

Tutto è Gioia quando uno crede.  
Chi crede combatte;  
chi crede supera tutti gli ostacoli,  
chi crede vince ed è felice.

Chi ama non muore mai, resta in eterno.  
Tutto è Gioia quando l'uomo  
Spera, lotta  
e costruisce un mondo migliore.

\* \* \* \* \*

## **Con la mente e con il cuore** di Francesco Di Piero

Amore mio, luce dei miei occhi, stella del  
cielo,  
sei la mia ragione di vita e insieme noi  
proseguiremo.

Diamoci la mano, affronteremo tutto  
insieme.

Ami, amo, nessuno mai potrà dividerci!  
Il tuo respiro è mio  
ed il mio cuore è tuo.

Cammineremo sulla stessa via,  
seguendo il nostro destino,  
come Dio vorrà.

Quanto voglio stare con te,  
stringerti sul mio cuore,  
per sentire la gioia dentro me.

Accendere l'amore,  
che solo tu puoi dare.

Amo l'amore, la gioia, la vita,  
il sole, la luna, le stelle, il mare,  
il vento, la pioggia, la neve,  
la terra e te.

Amore mio, luce dei miei occhi, stella del  
cielo,  
sei la mia ragione di vita e insieme noi  
proseguiremo.

Diamoci la mano, affronteremo tutto  
insieme.

Ami, amo, nessuno mai potrà dividerci:  
**MAI!**

\* \* \* \* \*

## **Sant'Antonjo di Padova:** **Fernando di Buglione**

di Massimo Agostino Spinelli

Distendi i tuoi miracoli  
su un tappeto di seta rosso,  
accogli le suppliche  
fatte con cuore,  
disseti le anime  
dei poveri di cuore.

Da buon predicatore  
hai seminato  
il Vangelo nel mondo,  
tanti sono i tuoi miracoli.

Dal Portogallo in Italia  
sei venuto per essere  
amato come Santo.

Figlio di Nobile lignaggio,  
diventato suola  
per trovare  
la vera nobiltà.

Il Regno di Dio.

# I bamboccioni e i tempi di oggi

di Salvatore Cuccia

Bamboccione: s. m. (iron.) *Chi è considerato incapace di affrontare le responsabilità e le difficoltà della vita.* Era l'anno 2007, quando l'allora ministro dell'Economia **Tommaso Padoa Schioppa** usò il lemma "**bamboccioni**" per definire i giovani che vivevano ancora in casa con la famiglia. Da quel momento ad oggi, la situazione è molto cambiata, come presentato dal Rapporto Istat 2024: 2 giovani su 3 vivono ancora con i genitori, ma non possono essere più chiamati "**bamboccioni**". Scopriamo i motivi.

Il primo dato che emerge è il seguente: il 67,4% dei giovani italiani tra i 18 ed i 34 anni vive con i genitori: a dirlo, non è un report qualunque, bensì è il Rapporto annuale Istat 2024. La percentuale è aumentata di 8 punti percentuali rispetto a 20 anni fa, ed è soprattutto nell'Italia meridionale che il fenomeno è in progresso.

Qual è la zona in cui è stata registrata la maggiore quota? È presto detto. È nel Sud Italia. È bagnata dal Mar Tirreno. È stata la patria di molti artisti come Eduardo De Filippo, Eduardo Scarpetta, Eduardo Bennato, Totò, solamente per citarne alcuni. Avete capito la regione? È la Campania. Nella medesima, è stata registrata la quota maggiore di under 34 che abita con la famiglia, la percentuale è salita al 74,5%,

mentre al Centro Nord è sotto la media nazionale. Eccezione fatta, tuttavia, per le Marche, in cui il 74,5% dei maggiorenni sotto i 34 anni non se ne è andato dalla casa di origine.

Nella fattispecie, i giovani italiani di oggi non possono essere definiti "**bamboccioni**", essendo la fascia della popolazione italiana che risulta essere la meno valorizzata. Infatti, come sottolineato dal rapporto già menzionato in precedenza, i ragazzi di adesso stanno molto peggio rispetto a quelli del passato, soprattutto per quanto riguarda il lavoro. Condizioni lavorative precarie e malpagate non permettono agli under 34 di vivere in autonomia. I giovani sono i principali destinatari di contratti part-time involontari, insieme alle donne.

Non solo. Alle persone tra i 18 ed i 24 anni è destinata la metà dei 3 milioni di contratti a tempo determinato che sono stati registrati nel 2023 in Italia. E ancora. A questo si aggiunga che nelle regioni del Sud Italia, in cui si impenna il numero di giovani che vivono tuttora sotto lo stesso tetto dei genitori, il tasso di disoccupazione è molto alto nella fascia di età che va dai 18 ed i 34 anni, raggiungendo il 30% in Campania ed in Sicilia. Leggendo questi pochi dati, non stupisce che

l'incidenza di povertà assoluta più alta in Italia sia stata riscontrata tra chi ha meno di 34 anni. Secondo l'Istat, dunque, nel nostro paese più si è giovani più si è poveri.

Infine, l'Istituto nazionale di statistica ha rilevato che negli ultimi 20 anni nei giovani si osserva un peggioramento degli indicatori di salute mentale, soprattutto nelle ragazze. L'indice di salute mentale, già ridotto nel 2021 in concomitanza con il periodo pandemico (arrivando a 65,9 su 100 tra le ragazze), è sceso ulteriormente nel 2023 (da 68,2 del 2022 a 66,5). Il numero di giovani in Italia continua a diminuire anno per anno. Già nel 2021 l'Italia aveva raggiunto la più bassa incidenza nell'Unione europea (esclusa la Bulgaria) di 18-34enni sulla popolazione (17,5% contro il 19,6% della media Ue27). Come sottolineato dall'Istituto nazionale di statistica, i giovani sono i principali protagonisti del cosiddetto inverno demografico che sta attraversando il Bel Paese. Nel 2023 in Italia sono poco più di 10 milioni 330 mila le persone tra i 18 ed i 34 anni, con una riduzione di oltre 3 milioni rispetto al 2002 (-22,9%). Mentre rispetto al picco del 1994, il calo è stato di circa 5 milioni (-32,3%).

Speriamo che in futuro le circostanze possano cambiare.

## È morto don Paolo Agostinacchio

di Massimo Agostino Spinelli

Foggia perde un importante protagonista della vita politica e culturale della nostra Capitanata.

L'improvvisa morte in studio.

L'onorevole, Paolo Antonio Mario Agostinacchio, è deceduto nel suo studio legale, in Foggia, lo scorso 26 giugno 2024, per un malore improvviso, probabilmente un infarto. Aveva 85 anni.

Ha rivestito la carica di sindaco della città di Foggia per ben due volte, dal 1995 al 2004. Prima ancora, negli anni '60, era stato avvocato del Foro di Foggia, poi consigliere comunale di Ascoli Satri-

no, dov'era nato e ha ricoperto anche il ruolo di presidente della commissione Finanze della Camera.

È stato un protagonista politico di rilievo della destra del dopoguerra. Fu a lungo parlamentare ed esponente prima del Movimento Sociale e poi di Alleanza Nazionale. Ha avuto anche l'onore di essere Presidente del Rotary Club di Cernigola - 5 Reali Siti.

Dobbiamo ricordare che sua madre ha origini Ortesi, proveniente dalla famiglia Torracco.

Agostinacchio è stato attivo politica-



mente fino all'ultimo giorno di vita, partecipando a molti incontri durante l'ultima campagna elettorale per il Parlamento Europeo.

La camera ardente è stata allestita presso il palazzo di Città di Foggia. I funerali si sono svolti il 27 giugno 2024, presso la Cattedrale di Foggia.

# White Party 2024

a cura di L'Agricola Ladogana S.r.l.



torio ed è per questo che i tre cugini, Daniela, Vittorio e Franco organizzano ormai da 5 anni una festa aperta a tutti per dare inizio all'estate e per far degustare gratuitamente i propri vini bio. La festa ormai diventata un cult del Territorio è intitolata "White Party", quest'anno con 400 presenze da tutta la provincia e non solo. Una festa all'insegna del divertimento, della musica e del buon vino, ovviamente con "dress code" total white.

Ci ripromettiamo di dare seguito a questo evento per far sì che della Nostra Terra si parli in modo positivo e propositivo, chiudono così i tre cugini.

Il calpestio della terra, la passione e la fatica dell'uomo che la cura, introducono la storia dell'Agricola Ladogana, azienda vitivinicola integralmente biologica con sede in Orta Nova, località Passo d'Orta, a Nord dell'affascinante terra di Puglia.

Dal 1996 vanta una filiera interamente di proprietà e certificata BIO: rappresenta una delle aziende pioniere nella produzione vino biologico in Puglia dove, da sempre, effettua una sapiente selezione di vitigni autoctoni.

L'Agricola Ladogana S.r.l. viene, difatti, costituita con l'obiettivo di preservare competenze tecnico-produttive, ricerca e dedizione tramandate con orgoglio da 4 generazioni.

È per tale motivo che nel 2011 si decide di intraprendere la costruzione di una nuova cantina. L'obiettivo che ci si propone di raggiungere è duplice: adottare standard produttivi di eccellenza ed offrire un vino certificato destinato a soddisfare i moderni circuiti di distribuzione; rispondere ai nuovi bisogni del consumatore moderno, più curioso ed attento all'autenticità e "naturalità" del vino oltre che alla sua storia ed al suo territorio.

La nuova cantina è stata costruita anche con l'intento di valorizzare il terri-



# La fine di un sogno? Il pensiero del sociologo Filannino

di Salvatore Cuccia

Stornara. Sono gli ultimi giorni di aprile. Cosa sta succedendo allo Stramurales, a Stornara? È forse la fine del sogno? A lanciare l'allarme è il sociologo Luigi Filannino, attraverso queste parole, attraverso le quali invita tutti a rimboccarsi le maniche: "Once upon a time... C'era una volta... Così cominciano tutte le più grandi favole dell'Umanità. La favola di Stornara, il borgo agricolo anonimo, invisibile, sperduto nella Piana del Tavoliere, potrebbe cominciare così: C'era una volta il Purgatorio. Era solo un anno fa – ricorda –, quando tutti ci chiedevamo se Stornara fosse in grado di fare il salto di qualità e passare dall'Inferno di un destino già segnato, fatto di miseria e degrado, al Paradiso in un nuovo miracoloso Polo di attrazione turistica, culturale e artistica. Certo non da un giorno all'altro, certo non con un semplice tocco di bacchetta magica, ma gradualmente, restando il giusto tempo in quel luogo di transizione che la tradizione e la fede definiscono come Purgatorio. L'importante naturalmente era crederci e lavorare coralmemente per raggiungere l'ambizioso obiettivo". "Però un anno è lungo da passare e in un anno può succedere di tutto, anche più di quello che una persona normale può immaginare. E la Città dei Murales non si è fatto mancare niente. Il sogno si è infranto, il miracolo non si è compiuto, il Purgatorio si è fatto evanescente fino a scomparire del tutto e la nostra città d'arte è sprofondata di nuovo nelle viscere dell'Inferno. Tutto è tornato alla normalità e in fondo è stato meglio così. Perché forzare la mano, perché tentare di cambiare il proprio destino? È così bella e così tranquilla la normalità. Senza problemi, senza ansia, senza rischi. Finalmente un po' di pace, senza la rottura di scatole di quei pochi folli che volevano costringere un'intera popolazione a uscire dal proprio giardi-

no o recinto per buttare il cuore oltre l'ostacolo e cambiare il proprio modo di essere, di pensare, di vivere. Osanna, osanna alla pace ritrovata".

Ulteriormente spiega: "Qualcuno susurra che è stata tutta colpa del dissesto finanziario del Comune di Stornara. Avendo il dissesto prosciugato le casse del Comune, era praticamente inevitabile che tutti i progetti di sviluppo a medio e lungo termine, che la politica o la fantapolitica aveva pure tentato di elaborare negli ultimi anni, andassero in frantumi e diventassero carta straccia. Ma di fronte ad un problema, ad un ostacolo, ad una avversità, non sarebbe più consono e opportuno rimboccarsi le maniche e cercare insieme di superare lo stato di emergenza, senza rinunciare ai propri sogni? E senza trasformarsi in semplici esecutori di un destino avverso? E poi chissà, se fossero proprio quei sogni e quei progetti a salvare la situazione? Nessuno si è posto la domanda, ma forse è ora di cominciare a pensarci seriamente. Il Dissesto si può fronteggiare in tanti modi, sta alla Politica, se ne è capace, scegliere quello giusto e comunque quello più idoneo alla situazione reale in cui vive la popolazione di questo borgo o villaggio o paese, chiamatelo come vi pare, che a volte sembra ancora immerso nel passato e si rifiuta di pensare al futuro". (Adducendo probabilmente all'immobilismo dell'amministrazione comunale).

Sempre per il sociologo, nonché esponente dell'Aps StornaraLife, "L'Arte, la Cultura, il Turismo sono la nuova frontiera. Possono portare ricchezza e probabilmente possono anche rimpinguare le casse del Comune. E possono migliorare tutti noi e la stessa convivenza civile. Ora siamo tornati nell'Inferno,



ma non è detto che ci dobbiamo restare per sempre. In fondo il destino può essere anche segnato, ma alla fine sono comunque le nostre azioni quotidiane a determinarlo definitivamente. Forse per chiarirci le idee dovremmo tutti quanti rivederci i video registrati ultimamente da decine e decine di artisti di fama internazionale che hanno lanciato online i loro messaggi di solidarietà e di stimolo a continuare sulla strada intrapresa dello sviluppo artistico, culturale e turistico. Sarebbe assai strano che tali messaggi fossero ignorati proprio dai cittadini di Stornara, che potrebbero esserne i beneficiari diretti. Ma sarebbe anche strano che le Istituzioni in generale e la Regione Puglia in particolare dimenticassero che la Città dei Murales rappresenta una testimonianza tipica di come una popolazione intera può farsi promotrice dal basso, con gli opportuni aiuti, del proprio sviluppo e della propria emancipazione. Concludendo, Filannino asserisce: "La macchina del tempo può portarci dappertutto, sta a noi scegliere se andare all'Inferno o in Paradiso. Ce lo dicono anche i Murales".

# Le eccellenze femminili stornaresi premiate nella Giornata Internazionale della Donna

di Salvatore Cuccia

*"Non esistono più settori, campi, recinti, barriere che limitino la creatività delle donne e la loro libera capacità di scelta".* Queste parole fanno parte del discorso di Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica, dette durante il discorso per la Giornata Internazionale della Donna. Proprio questi lemmi sono stati ripresi nel discorso, fatto in apertura, dalla prof.ssa **Maria Solomita**, presidentessa dell'Aps **"La Voce delle Donne"** in occasione dell'evento **"Eccellenza Donna"** dove si è reso omaggio al

protagonismo delle donne stornaresi, svoltosi l'otto marzo 2024 presso il Centro Polifunzionale sito in Stornara.

Prima di passare all'evento e alle premienze premiate nel corso delle serate, è necessario fare un piccolo excursus riguardo la nascita di questa giornata. Si è soliti pensare che la Festa della Donna si celebri ogni anno per ricordare un evento tragico accaduto a inizio Novecento, ovvero, la morte di alcune operaie in un incendio nella fabbrica Cottons, l'8 marzo del 1908 a New York. Tuttavia, dell'evento non vi è nessuna traccia negli archivi storici. Ci potrebbe essere stata, quindi, confusione con un rogo realmente avvenuto il 25 marzo del 1911, quando più di cento lavoratori tra operaie e operai persero la vita all'interno di un edificio della **Triangle Waist Company** di New York, una fabbrica in cui si lavorava in condizioni terribili. Ciononostante, un'altra versione della nascita della giornata rimanda, invece, a uno sciopero indetto da alcune lavoratrici tessili che la Polizia ha violentemente represso, sempre a New York, l'8 marzo del 1917. In realtà, l'origine della suddetta giornata è da individuarsi negli avvenimenti che hanno portato le donne a lottare per la rivendicazione dei propri diritti. Fin dal 1909 la questione della condizione femminile è stata al centro delle discussioni politiche. In Italia, la prima Giornata della donna è stata celebrata il 12 marzo del 1922. Per quanto concerne il



processo di ufficializzazione da parte dell'Onu è iniziato con la risoluzione 3010 (XXVII) del 18 dicembre 1972, per ricordare i 25 anni dalla prima sessione della Commissione sulla condizione delle Donne, che si era tenuta a Lake Success dal 10 al 24 febbraio 1947. Il 1975 venne proclamato "Anno internazionale delle donne" al quale seguì la proclamazione del "Decennio delle Nazioni Unite per le donne: equità, sviluppo e pace" (United Nations Decade for Women: Equality, Development and Peace, 1976-1985), attraverso la risoluzione 3520 (XXX). Infine, il 16 dicembre del 1977, con risoluzione 321/142, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite propose a tutti i Paesi di dichiarare un giorno all'anno una Giornata delle Nazioni Unite per i diritti delle Donne e per la pace internazionale. L'8 marzo venne scelto come data ufficiale da molte nazioni.

La serata si è aperta con il discorso di apertura della Solomita, ringraziando tutte le donne e gli uomini presenti all'evento; successivamente a prendere la parola sono stati il sindaco **Roberto Nigro**, il quale ha celebrato il ruolo della donna all'interno della società e l'assessora alla Cultura, **Adriana Russo**, la quale anch'essa ha decantato, ricollegandosi al discorso del Presidente Mattarella, le donne stornaresi e l'**empowerment** da donna.

Chi sono le eccellenze premiate e che hanno dato la loro testimonianza?

Sono diverse e in vari settori.

Per la categoria **CREATIVITÀ & ARTE** sono state premiate: **Consiglia Di Donato**, creatrice dei vestiti di Carnevale, realizzati nell'ultima sfilata organizzata a Stornara; l'autrice del libro **"Dalla Mia Finestra"** **Mariangela Angiolillo**, la quale ha letto una poesia sulla violenza contro le donne; l'artista, amante della fotografia, **Marisa Colucelli** che ha presentato la sua mostra, intitolata **"La Musica si fa immagine"** ed infine la Presidente dell'ARCI, **Mariangela Latronica**, realizzatrice negli anni, di diversi murales realizzati durante lo Stramurales. Per la categoria **CANTO** sono state premiate la solista del coro parrocchiale, nonché attrice amatoriale **Sonia Griesi** e **Alessandra Prisciandaro**, attrici e cantante amatoriale, le quali hanno rispettivamente cantato **"Mariposa"** e **"This is me"**. Per la categoria **Musica**, la violinista **Francesca Circiello**, la quale ha deliziato il pubblico, suonando due pezzi, **"A milion dreams"** e **"Unstoppable"**. Per il **BALLO**: **Martina Totaro**, **Sofia Posillipo** e **Angelica Di Fonso**. Per il **TEATRO**, le attrici amatoriali dell'Aps **La Voce delle Donne** mentre per lo Sport, la squadra di calcio femminile della **"Real Siti"**. Infine, per l'Imprenditorialità e la Professionalità, Flora Prete e Simona Lafaenza, prima avvocatessa donna a guidare l'**AIGA** (Associazione Italiana Giovani Avvocati) di Foggia.

atelier  
**zappatore**



**Orta Nova**, 17/19 Corso A. Moro  
Tel. 0885.791492 - Fax 890223  
**Trani**, 52 Piazza della Reoubblica  
Tel. 0883.491111 - Fax 1950197  
www.atelierzappatore.com  
zapxmoda@hotmail.com



**Bar Gelateria Monterosa**  
di Anna De Serio  
Via della Repubblica, 5 - CARAPELLE (FG)

**PREZIOSA TECNOLOGY**  
**I M P I A N T I**  
– impresa termoidraulica civile e industriale –

**Antonio Preziosa**  
cell. 335 7872546

tel. e fax 0885.431367 - e-mail: preziosa.antonio@libero.it  
STORNARA VIA CARACCI 17 - P. IVA 03371920715 - C.F.: PRZ NTN 63P30 I962S



**Caffetteria**  
**Aperitivi**  
**Servizio da asporto**

Instagram Facebook WhatsApp

Via Cesare Pavese, 10 Tel. 0885 643014  
Orta Nova (FG) Cell. 327 3953722



**Vittoria**

Milena Moriglia  
subagente

**AGENZIA PRATICHE AUTO**  
Corso Umberto I, 3/5 - 71045 Orta Nova (FG)  
Tel./Fax +39 0885.781577  
e-mail: milena.moriglia@virgilio.it




**ITALUIL**  
IL PATRONATO DEI CITTADINI  
Sede di ORTA NOVA



**CAFUIL**  
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

**A. Giuseppe FORTUNATO**  
Via Sicilia, 13/15  
Tel. 0885 090413  
Cell. 346 9555947  
g.fortunato65@alice.it



**La Sfinge**

**RISTORANTE - PIZZERIA**

**RISTORANTE - PIZZERIA**

Corso Umberto I, 9 • 71045 Orta Nova (Fg)  
tel. 0885 322252 cell. 345 1750128  
ristorantepizzerialasfingeortanova  
la\_sfinge\_ristorante\_pizzeria

**Le nostre attività**

SCUOLA NUOTO | ACQUAGYM | AGONISMO  
 ACQUAMOTRICITÀ NEONATALE  
 GINNASTICA DOLCE IN ACQUA  
 ATTIVITÀ MOTORIA IN ACQUA PRE  
 E POST OPERATORIA  
 TERAPIA ABA IN ACQUA  
 INTERVENTI PERSONALIZZATI

 Piscina Reveille

ZONA F3 TRAVERSA VIALE FERROVIA S.N. - Orta Nova - FG  
 Telefono: 0885.782819 | 349.7240237  
 piscinareveille@gmail.com



**Studio M & D Service**

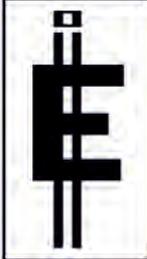
*delegazione* 

Viale Ferrovia, 121 Orta Nova (FG)  
 TEL. 0885-791117 FAX 0885-785392  
 e-mail: studiom-dservice@libero.it

**NOSTRI SERVIZI:**

PAGAMENTO TASSE AUTOMOBILISTICHE  
 PRATICHE AUTOMOBILISTICHE  
 TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ - IMMATRICOLAZIONI  
 RINNOVO PATENTI DI GUIDA/NAUTICHE (VISITE MEDICHE IN SEDE)  
 RINNOVO PORTO D'ARMI - ESENZIONE DISABILI  
 ESENZIONI VEICOLI STORICI  
 TESSERE ACI - AVVISI BONARI (CONTENZIOSO) - RIMBORSI

**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE  
 ASCENSORI E MONTACARICHI**

**IANNANTUONO  
 ELEVATORI s.r.l.**

Via E. Berlinguer - Zona PIP • 71045 Orta Nova (FG)  
 Tel. 0885 784288 • info@iannantuonoelevatori.it



**Securitytime**  
 IMPIANTI DI SICUREZZA VIDEOSORVEGLIANZA

Via Solferino, 15 - Orta Nova (Fg)  
 Tel. 0885.791388 - Cell. 334.1415558  
 e-mail: securitytimesrls@libero.it

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI:**

- IMPIANTI ANTIFURTO
- AUTOMAZIONE CANCELLI ELETTRICI
- IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI
- IMPIANTI DOMOTICI
- SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA
- IMPIANTI TELEFONICI
- VENDITA MATERIALE ELETTRICO
- CASSEFORTI

**CORNICI E DINTORNI**  
 di Francesco Chiusolo

Via Filippo Turati, 3 • Orta Nova (FG)  
 335 81 54 344

dal 1971

**Falino** 

PARRUCCHIERI  
 di Paolo Marzo

C.so Aldo Moro, 6  
 Orta Nova (Fg) | Tel. 347 9778818

**NUOVA IMMAGINE  
 BY PINA  
 PARRUCCHIERI**

C\SO GARIBALDI 41  
 ORTA NOVA  
 TEL. 3398351421  
 WWW.NUOVAIMMAGINE.TOP



**FARM. AGRICOLA**

**“NOVAGRI”**



di Silvana Corbisieri  
 Responsabile Tecnico:  
 Luigi Di Vito

Via Moncenisio, 1 - 71045 ORTA NOVA (FG)  
 Tel. 0885.782431 - Cell. 329.2056353



# Savino Mauriello

## AGENTE GENERALE


 ORTA NOVA (FG) - Via Umbria, 2  
 POTENZA (PZ) - Via del Gallitello, 90  
 MELFI (PZ) - Via Foggia, 3

 **329.3351702**  
 [mauriellopz@gmail.com](mailto:mauriellopz@gmail.com)



SALUTE  
 TERZA ETA'  
 ASSISTENZA  
 FUTURO  
 TRANQUILLITA'



ORTA NOVA



POTENZA



MELFI



**MAURIELLO TEAM**  
 AGENTI ASSICURATIVI